

SERVIZIO IN CAMERA

Commedia Brillante in due Tempi di

ORESTE DE SANTIS

Opera tutelata dalla SIAE cod.865410/A

*(il presente copione è anche disponibile con 8 pers. (4/5 u e 3/4 D) e a 10 pers. (64 -4d)
Scaricabili dal sito dell'Autore. <http://www.orestedesantis.com>*

TRAMA

Olga scopre di essere stata tradita dal marito Gustavo che lei ama profondamente . Decide di ripagarlo con la stessa moneta e per farlo soffrire di più vuole che lui assista al suo tradimento. Con uno stratagemma e con l'aiuto di una sua amica EVA , attira suo marito nello stesso albergo e nella stessa stanza dove è avvenuto il tradimento ai suoi danni. Alla fine il tradimento avviene , Olga svela il trucco . I due si troveranno a decidere alla pari e di comune accordo se continuare, o abbandonare la loro storia d'amore.

SCHEDA TECNICA

Scena – unica

N° Personaggi - 9 – 4 uomini 5 donne

Durata – 2 ore circa

Lingua – Italiano (Un solo personaggio parla in dialetto)

Genere/ commedia Brillante

Musiche/ Eccomi Qui (di Oreste De Santis)

N.B.

Per la messa in scena e la buona riuscita della commedia e' possibile richiedere direttamente all'autore gratuitamente, le canzoni e gli effetti musicali necessari, come anche, il copione a 8 personaggi o a 10. Scrivi a: orestedesantis@libero.it - <http://www.orestedesantis.com>

“SERVIZIO IN CAMERA”

Commedia Brillante in due Tempi di

ORESTE DE SANTIS

Opera tutelata dalla SIAE cod.865410/A

(In una suite di un albergo, una coppia di amanti Ernesto ed Olga si incontrano per tradire la

*prima volta i loro rispettivi partner, Olga ha portato 23 cannoli siciliani mignon.).
Indispensabile alla scena sono: un tavolo con due sedie , un attaccapanni, un divano. Due finestre, (una a sinistra e una a destra, di cui una già aperta) una porta ingresso e uscita, una porta sarà il bagno, un camerino con tenda posto al centro della scena, un balcone che porta al terrazzo, un'apertura che porta alla stanza da letto.*

AMEDEO/ PREGO , ENTRATE PURE , QUESTA E' LA STANZA CHE AVETE

PRENOTATO.. A MIO MODESTO PARERE , L'IDEALE PER DUE SPOSINI CHE

DEVONO PASSARE UNA NOTTE D'AMORE...

ERNESTO/ GIA'

AMEDEO/ ADESSO PERMETTETEMI SOLO DI POGGIARE QUESTI 23 CANNOLI

SICILIANI MIGNON ORDINATI DALLA SIGNORA , E POI COSA DIRE DI PIU' SE

NON ...FELICE NOTTE D'AMORE (allunga la mano per la mancia)

ERNESTO / TENGA QUESTO E' PER LEI, ADESSO PERO' VADA, E .. LA PROSSIMA

VOLTA FACCIA POCO LO SPIRITOSO

AMEDEO/ GRAZIE, E BUON DIVERTIMENTO (esce velocemente)

ERNESTO/ VADA, VADA... (chiude la porta) NON CAPISCO PERCHE' QUESTI

CAMERIERI DEVONO ESSERE COSI' INVADENTI, ANZICHE' DISCRETI COME

DOVREBBE COMPORTARSI UNO CHE FA UN TALE MESTIERE

OLGA/ (guardandosi intorno) ERNESTO MA E' BELLISSIMA, NEMMENO LA PRIMA

NOTTE DI NOZZE CON MIO MARITO , L'HO PASSATA IN UNA STANZA COSI',

ERNESTO/ UNA STANZA? TESORO QUESTA E' UNA SUITE , LA SUITE 424

DELL'ALBERGO AURORA PROPRIO COME AVEVI ESPRESSAMENTE RICHIESTO

OLGA/ SI, ED E' PROPRIO COME ME LA IMMAGINAVO , TI SARA' COSTATA UN'

OCCHIO DELLA TESTA

ERNESTO/ LASCIAMO PERDERE TI POSSO ASSICURARE CHE PER AMORE SI

PAGANO SACRIFICI MOLTO PIU' COSTOSI DI QUESTO , PROMETTIMI ALMENO

CHE ...MI REGALERAI UNA SERATA SPECIALE (abbracciandola con foga)

OLGA/ (lo respinge)... SENTI ERNESTO A PROPOSITO DI SERATA SPECIALE, MA TU
.... SEI PROPRIO SICURO DI VOLERLO FARE?

ERNESTO/ SICURISSIMO CARA , PERCHE' HAI CAMBIATO IDEA? (tirandola a sé)

OLGA/ NO MA...SONO UN PO' TITUBANTE

ERNESTO/ TITUBANTE? MA CHE DICI?

OLGA/ SI, SI , TITUBANTE, INSICURA, INSOMMA, NON SONO PIU' TANTO
CONVINTA ECCO

ERNESTO/ MA COME? E LA TUA VOGLIA DI AVVENTURA?...TUTTO IL TUO
DESIDERIO DI TRASGREDIRE DOV' E' ANDATO A FINIRE?

OLGA/ E' SUCCESSO TUTTO COSI' IN FRETTA...

ERNESTO/ MA DAI , ERA DA TEMPO CHE LO VOLEVAMO FARE, CI MANCAVA
SOLO IL CORAGGIO...

OLGA/ NON LO SO E ' COSI' STRANO, MI SEMBRA DI VIVERE IN UN FILM,

ERNESTO/ NON E' UN FILM E NON E' NEMMENO TANTO STRANO SIAMO
SEMPLICEMENTE UN UOMO E UNA DONNA, PADRONI PER UN GIORNO, DELLA
LORO VITA, LIBERI DI FARE CIO' CHE VOGLIAMO ,

OLGA/ (felice) SI HAI RAGIONE, LIBERI, , SENZA MARITI , FIGLI...

ERNESTO/ (poetico) SENZA PROBLEMI ,ANSIE ...

OLGA/ CALARSI IN UNA NUOVA PARTE,

ERNESTO/ VESTIRSI DI NUOVI PANNI,

OLGA/ ESSERE L'OPPOSTO DI QUELLO CHE PENSI PER ESSERE VERAMENTE
QUELLA CHE SEI ,

ERNESTO/ (poetico) FINALMENTE UNA TROIA

OLGA/ MA COME TI PERMETTI ? MA COSA CREDI? E' LA PRIMA VOLTA CHE
TRADISCO MIO MARITO

ERNESTO/ SCUSA, SCUSA, STAVO SCHERZANDO, (abbracciandola) OLGA,
LASCIAMO PERDERE LE PAROLE, SIAMO SEMPLICEMENTE DUE AMANTI MOLTO
AFFIATATI, CONCENTRIAMOCI SU QUESTO, E VEDRAI, CHE FAREMO BENE LA
PARTE

OLGA/ SI MA SENZA ESAGERARE....

ERNESTO/ E VA BENE MA RILASSATI , VUOI UN CANNOLO SICILIANO? (ne prende
uno)

OLGA/ (di scatto gridato) NO, NON MANGIARLO

ERNESTO/ VA BENE MA NON C'E' BISOGNO DI GRIDARE COSI' TANTO,

OLGA/ SCUSAMI SONO UN PO' NERVOSA

ERNESTO/ MA SE NON LI POSSIAMO MANGIARE PERCHE' LI HAI FATTI PORTARE?

OLGA/ (accarezzandolo) LI MANGEREMO, MA SOLO DOPO CHE SARA' FINITO
TUTTO, ME LO PROMETTI?

ERNESTO/ (abbracciandola) DEVO DIRE CHE QUESTO LATO MISTERIOSO DEL TUO
CARATTERE MI E' SEMPRE PIACIUTO MOLTO , E VA BENE TE LO PROMETTO ,
D'ALTRONDE PER DIRLA TUTTA IO AI CANNOLI PREFERISCO LE SFOGLIATELLE
(tirandola a sè)

OLGA/ GRAZIE, SEI UN TESORO (spingendolo)

ERNESTO/ SEMBRA PICCOLO VERO?, (indicando) MA C'E TUTTO, PERSINO UN
CAMERINO (apre la tenda) (entusiasta) UN GIARDINO, MA SOPRATUTTO UN
BELLISSIMO TERRAZZO CON UNA VEDUTA DA SOGNO (apre il balcone)
GUARDA UN PO' CHE PANORAMA

OLGA/ SI, SI ABBIAMO FATTO BENE A SCEGLIERE LA STANZA AL PRIMO PIANO

ERNESTO/ CERTAMENTE, NON SI SA MAI, POTREBBE SERVIRCI UNA VIA DI FUGA,
IN CASO ARRIVASSE TUO MARITO O' PEGGIO ANCORA MIA MOGLIE, TESORO QUI

CON UN BALZO, SEI FUORI , TI PIACE? C'E' UN VERDE CHE INCANTA, BELLO
NO?

OLGA/ IO HO SEMPRE AMATO MOLTO IL MARE, STARE ALL' ARIA APERTA

ERNESTO/ DAVVERO?

OLGA/ (a centro palco) SI STARE SOTTO LA PIOGGIA SENTIRE IL VENTO CHE
FISCHIA, L'ACQUA CHE SCENDE. (tenebrosa) E LUPI CHE ULULANO DA LONTANO
UH, UH, UH

ERNESTO/ MAMMA MIA NON CREDEVO TI PIACESSE L'HORROR?

OLGA/ INVECE SI, FULMINI LAMPI E TUONI E NOI DUE.....SU DI UNA BARCA IN
MEZZO ALLA TEMPESTA ...TUTTI BAGNATI FRADICI A FARE L'AMORE...

ERNESTO/ ETC (starnuto) SOLO AL PENSIERO HO GIA PRESO IL RAFFREDDORE

OLGA/ SAREBBE MAGNIFICO, NON TROVI?

ERNESTO/ ETC (starnuto con voce raffreddata) CON UN TEMPACCIO COSI' ?

SPIACENTE MA NON CI RIUSCIREI MAI....(si soffia il naso)

OLGA/ SPIRITOSO....SENTI ERNESTO COSA HAI DETTO ALLA DIRETTRICE
DELL'ALBERGO RIGUARDO NOI

ERNESTO/ (sul divano) LA COSA PIU' OVVIA MIA CARA , E CIOE' CHE SIAMO
DUE SPOSINI IN VIAGGIO DI NOZZE, E CHIARAMENTE LA DIRETTRICE NON CI HA
CREDUTO, NON FOSSE ALTRO PER LA MIA ETA'

OLGA/ AH L'ETA', COSA VUOI CHE IMPORTI PIU' L'ETA'? , ALLA FINE E'
SEMPRE LA PASSIONE CHE DECIDE IL GIOCO,

ERNESTO/ HAI RAGIONE E POI IO... MI SENTO UN VENTENNE... (alzandosi di
scatto,) UNO, DUE, , (dribbling) TIRO , GOL....AHI (accusa un dolore alla pancia)
DANNAZIONE ALLA COLITE (si siede)

OLGA/ IO AD ESEMPIO, HO SEMPRE AVUTO LA PASSIONE PER GLI UOMINI DI

MEZZA ETA' ...

ERNESTO/ SONO UN UOMO FORTUNATO

OLGA/ ANCHE SE IN VERITA' POTREI ANCHE ESSERE LA TUA SECONDA MOGLIE
NO?

ERNESTO/ TI PREFERISCO AMANTE MIA CARA

OLGA/ BHE', PERO' FORSE LA DIRETTRICE TI AVREBBE CREDUTO

ERNESTO/ MA CHE IMPORTA? LASCIA CREDERE AGLI ALTRI QUELLO CHE PIU'
GLI PIACE CREDERE , E VEDRAI, CHE NON AVRAI MAI PROBLEMI

OLGA/ E' PROPRIO UNA BELLA STANZA ...CHISSA' LA FACCIA DI MIO
MARITO SE SOLO SAPESSA... (seduti sul divano entrambi)

ERNESTO/ NON OSO NEMMENO IMMAGINARLO,

OLGA/ ULTIMAMENTE E' DIVENTATO PIU' SOSPETTOSO, A VOLTE HO AVUTO
L'IMPRESSIONE DI ESSERE PEDINATA

ERNESTO/ (preoccupato) PEDINATA? DICI SUL SERIO?

OLGA/ SI, UN UOMO CON L'IMPERMEABILE NERO E UNO STRANO CAPPELLO ,
QUEST'ULTIMA SETTIMANA, ME LO TROVAVO SEMPRE TRA I PIEDI

ERNESTO/ E CHE AVEVA DI STRANO?

OLGA/ CHE COSA?

ERNESTO/ IL CAPPELLO?

OLGA/ IN VERITA' L'HO SEMPRE VISTO DA LONTANO, MA MI SEMBRAVA UN
ANIMALE, SI UN CAPPELLO CON UN ANIMALE APPICCICATO SOPRA , FORSE UN
PIPISTRELLO

ERNESTO/ E CHE SCHIFEZZA,

(bussano la porta con le mani)

OLGA/ ERNESTO AH , (si abbracciano)

OLGA/ MIO DIO CHI E' ?

ERNESTO/ IL VAMPIRO

OLGA/ PEGGIO, MIO MARITO (esce scappando, lato letto)

ERNESTO/ MA CHE DICI? OLGA... STAVO SCHERZANDO ASPETTA AHI (lo stesso dolore di prima).... , OLGA APRI TU CHE DEVO ANDARE IN BAGNO, OLGA

(bussano la porta)

ERNESTO/ CHI E' ?

DIRETTRICE/ SONO LA DIRETTRICE DELL'ALBERGO

ERNESTO/ UN ATTIMO E L'APRO SUBITO....MA DOVE SONO ANDATE A FINIRE

(cerca le pillole ne ingoia una) PREGO ENTRI PURE

DIRETTRICE/ (tutta d'un pezzo) GRAZIE, SCUSI L'INTRUSIONE, MA SONO SOLITO VENIRE GIUSTO PER SAPERE SE LA CAMERA E' DI VOSTRO GRADIMENTO, SA' TENIAMO MOLTO A CHE I NOSTRI OSPITI RIMANGANO SODDISFATTI DEL SERVIZIO, SOPRATTUTTO SE SI TRATTA DI DUE ROMANTICI SPOSINI COME VOI , GIUSTO?

ERNESTO/ GIUSTO, E RIGUARDO LA STANZA LE DIRO' CHE SONO PIENAMENTE SODDISFATTO,

DIRETTRICE/ LO E' ANCHE SUA MOGLIE?

ERNESTO/ CREDO PROPRIO DI SI, E' APPENA SCAPPATA..., O MEGLIO GLI SCAPPAVA ED E' CORSA IN BAGNO (indicando lato letto)

DIRETTRICE/ VUOLE DIRE IL BAGNO (indicando all'opposto)

ERNESTO/ GIA' IL BAGNO (imbarazzato indicando dove dice lei)

DIRETTRICE/ E CHE BAGNO ..(magnificandolo) LEI L'HA VISTO IL BAGNO?

ERNESTO/ NO, NON HO ANCORA AVUTO IL PIACERE MA LE ASSICURO CHE PIU' TARDI SICURAMENTE CI FARO' UNA VISITA (toccandosi la parte dolorante)

DIRETTRICE/ AH CHE PECCATO ERO CONVINTA CHE LEI GIA' FOSSE ANDATO IN BAGNO,

ERNESTO/ LE PROMETTO CHE COME SE NE VA LEI, IN BAGNO CI VADO DI CORSA

DIRETTRICE/ NON PER NIENTE SA, MA SOLO PER SAPERE SE ERA DI SUO GRADIMENTO

ERNESTO/ CHE COSA?

DIRETTRICE/ IL BAGNO E' OVVIO

ERNESTO/ MA PERCHE' COSA HA DI SPECIALE IL VOSTRO BAGNO?

DIRETTRICE/ AH MA E' IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO, IL NOSTRO BIGLIETTO DA VISITA

ERNESTO/ DAVVERO?

DIRETTRICE/ CERTAMENTE....(illustra il bagno enumerando con le dita) SCIAQUONE COMPUTERIZZATO AUTOMATICO CALIBRATO CON IL PESO ,

ERNESTO/ LO SCIAQUONE? (mimando)

DIRETTRICE/ TAZZA D'AVORIO CON POSIZIONE REGOLABILE A PIACERE, DESTRA SINISTRA SU E GIU, (accompagnando con la testa in tono militare)

ERNESTO/ LA TAZZA?

DIRETTRICE/ SI

ERNESTO/ SU E GIU' ?

ERNESTO/DIRETTRICE DESTRA , SINISTRA

ERNESTO/ (gridato) AVANTI MARSCH

DIRETTRICE/ BIDE' FRANCESE INTARSIATO CON MAIOLICHE DI CAPODIMONTE E PER FINIRE...

ERNESTO/ (velocemente) SCOPETTINO CON MANICO TEMPESTATO DI DIAMANTI

DIRETTRICE/ NO, VASCA CON DOPPIO IDROMASSAGGIO CON BLOCCAGGIO

AUTOMATICO IN CASO DI INCIDENTE

ERNESTO/ C'E PURE L'AIRBAG?

DIRETTRICE/ NO, MA IN CASO DI ALLAGAMENTO SI APRE UN CANOTTO (

ridendo) AH, AH ...SPIRITOSO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO CHI E' ALLA PORTA ?

ERNESTO/ (rispondendo in direzione del bagno) TUTTO BENE CARA, E' SOLO LA

DIRETTRICE DEL CESSO... CIOE' DELL'ALBERGO (ridendo alla direttrice) MI SCUSI...

DIRETTRICE/ MA SI FIGURI...

OLGA/ VENGO SUBITO

ERNESTO/ VA BENE CARA (sempre verso il bagno)

DIRETTRICE/ (indicando) GUARDI CHE LA VOCE VENIVA DALLA CAMERA DA LETTO,

ERNESTO/ AH, GIA' HA RAGIONE, MI PERDONI, MA SONO UN PO' CONFUSO, SA SIAMO APPENA ARRIVATICI DOBBIAMO ANCORA AMBIENTARE

DIRETTRICE/ (ironica) AH MA NON SI PREOCCUPI... L'AMORE RENDE TUTTI UN PO' IMBECILLI, SOPRATUTTO GLI UOMINI

ERNESTO/ FORSE HA RAGIONE

OLGA/ (entrando) BUONGIORNO

DIRETTRICE/ SIGNORA BUONGIORNO , MI SCUSI, MA SONO VENUTA SOLO PER SAPERE SE TUTTO ERA DI SUO GRADIMENTO,

OLGA/ TROVO TUTTO PERFETTO GRAZIE, MA LA CAMERA DA LETTO CON IL MATERASSO AD ACQUA E' DAVVERO UNA TROVATA GENIALE, VERO CARO?

ERNESTO/ SOLO PERCHÉ NON HAI ANCORA VISTO LA TAZZA D'AVORIO INTARSIATO CON SCIAQUONE CALIBRATO A PESO

DIRETTRICE/ BHE' SUO MARITO HA VOLUTO IL MEGLIO, E LA SUITE 424 LO E',

QUESTA E' L'UNICA CON IL TERRAZZO.. HA VISTO IL PANORAMA?

OLGA/ SI, BELLISSIMO, MA NON MI STUPISCO , MIO MARITO PER ME SCEGLIE SEMPRE IL MEGLIO,

DIRETTRICE/ LEI E' UNA DONNA FORTUNATA, SA' LO SONO STATA ANCH'IO SI CHIAMAVA BARTOLOMEO GIORNI MEMORABILI, NOTTI INTENSE PIENE DI PASSIONE AH, BENE VOLEVO ANCHE RICORDARVI CHE PER QUALSIASI ESIGENZA , CI SARA' SEMPRE UN CAMERIERE A VOSTRA DISPOSIZIONE , BASTERA' CHIAMARLO A TELEFONO, E VI SERVIRA' TUTTO QUELLO CHE VI OCCORRE, LO CHAMPAGNE E' COMPRESO NEL PREZZO, LE ROSE PER LA SIGNORA LE OFFRE LA DIREZIONE, VI INFORMO CHE L'APERITIVO DI BENVENUTO VERRA' SERVITO NELLA HALL TRA DIECI MINUTI, E ARRIVEDERCI E SE MI PERMETTETE... DIVERTITEVI A PIU' NON POSSO, (uscendo) AH BARTOLOMEO DOVE SEI

ERNESTO/ GRAZIE

OLGA/ ERNESTO QUI TUTTI PENSANO CHE DOBBIAMO SCOPARE

ERNESTO/ PERCHE' HAI CAMBIATO IDEA? (abbracciandola)

OLGA/ ADESSO CHE HO VISTO IL LETTO AD ACQUA SENTO IL FUOCO DELLA TRASGRESSIONE SALIRE SEMPRE PIU'

ERNESTO/ ECCO LA OLGA CHE MI PIACE, QUELLA CHE BRUCIA D'AMORE E CHE ASPETTA TREPIDANTE IL SUO POMPIERE CHE LA SPEGNE , DAMMI UN BACIO ARDENTE OLGA E ABBANDONIAMOCI ALL'AMORE...

OLGA/ (dandogli una spinta) AH NO, PRIMA LA PIZZA

ERNESTO/ LA PIZZA? E CHE C'ENTRA LA PIZZA SCUSA?

OLGA/ C'ENTRA, SE PRIMA DI FARLO NON MANGIO QUALCOSA NON MI VIENE BENE

ERNESTO/ DAVVERO ? CURIOSO... MA LO SAI CHE ANCH' IO HO LO STESSO DIFETTO, A STOMACO VUOTO, LA MIA PRESTAZIONE SESSUALE SI RIDUCE DEL 70% POSSO BEN DIRE CHE IL MIO VIAGRA E' SICURAMENTE UNA BELLA BISTECCA FIORENTINA COLMA DI PATATINE FRITTE

OLGA/ COSA HAI DETTO A TUA MOGLIE?

ERNESTO/ A MIA MOGLIE? ...MA LA SOLITA CENA D'UFFICIO COL DIRETTORE AL QUALE

ERNESTO/ OLGA NON SI PUO' DIRE DI NO

OLGA/ CHE STUPIDA TUA MOGLIE

ERNESTO/ TU INVECE?

OLGA/UNA VISITA ALLA NONNA MALATA DA PARTE DELLA SUA UNICA NIPOTE

ERNESTO/ E L'HA BEVUTA ?

OLGA/ CERTAMENTE, PER MIO MARITO IO SONO UNA SANTA

ERNESTO/ CHE IMBECILLE

OLGA/COMUNQUE IO DA NONNA CI PASSO VERAMENTE, POI COMPRERO' QUALCOSA PER RENDERE QUESTA SERATA VERAMENTE SPECIALE, PROPRIO COME VUOI TU

ERNESTO/ LO SAPEVO CHE MI AVRESTI ACCONTENTATO , TI CONFESSO CHE ANCHE IO HO UNA SORPRESA PER TE , DAI ADESSO ANDIAMO A PRENDERCI L'APERITIVO

OLGA/ MA NON DOVEVI ANDARE IN BAGNO?

ERNESTO/ SOLO SE ERA VERAMENTE TUO MARITO

OLGA/ (lo colpisce con la borsa) BUGIARDO, VIGLIACCO

ERNESTO/ MA DAI STO SCHERZANDO (escono) HO PRESO UNA PILLOLA DAI ANDIAMO (escono)

(entrando dalla finestra a sinistra – breve musica in sottofondo, atmosfera misteriosa
 come parte la musica si abbassano le luci durante la musica apre la porta d'ingresso per
 vedere il numero della stanza, sbirciando anche nelle altre stanze ,si muove come un
 ladro)

GUSTAVO/ CI SIAMO, CI SIAMO, (si toglie un po di polvere, legge un appunto) SUITE
 424 PRIMO PIANO, E' QUESTA QUA, E VA BENE ADESSO STIAMO CALMI,
 PERCHE' SE L'INFORMAZIONE E' GIUSTA OGGI SAPRO' (con fatica) SE MIA
 MOGLIE... MI TRADISCE VERAMENTE ...(guardandosi intorno) MA GUARDA UN PO'
 CHE BELLA STANZA, SI SONO SCELTI, CERTO CHE SI TRATTANO BENE,
 L'AMANTE DI MIA MOGLIE E'' SICURAMENTE UN UOMO RICCO, E ADESSO
 VEDREMO ANCHE, CHE FACCIA HA , DIO I CANNOLI SICILIANI (ne mangia uno)

DIRETTRICE/ (fuori scena) AMEDEO PORTA LO CHAMPAGNE E LE ROSE ALLA
 SUITE 424,

AMEDEO/ SUBITO DIRETTRICE (entra)

GUSTAVO / LA SUITE 424 (si nasconde repentinamente dietro la tenda) DANNAZIONE

AMEDEO/ (entrando, con cestino per lo champagne già aperto e due bicchieri tutto in un
 vassoio che porta a due mani) (cantando in modo stonato) MA COSA C'ENTRANO LE ROSE,
 NON VOGLIO I FIORI MA L'AMORE, L'AMORE CHE VOLEVI TU (parlato) IO
 DOVEVO FARE IL CANTANTE, (poggia lo champagne sul tavolo) (cantato sempre stonato)
 CHE BELLA VOCE CHE IO TENGO, FARO' IL CANTANTE, ME LO SENTO , (va a
 contare i cannoli sottovoce) 22, (li racconta) 22 BACI TI DARO' (apre la 2° finestra) E DOPO
 A CASA IO VERRO', ANDIAMO A PRENDERE LE ROSE (esce)

GUSTAVO/ ROSE, CHAMPAGNE (legge l'etichetta) DI OTTIMA MARCA... E
 CANNOLI SICILIANI TUTTO PERFETTO. (ne mangia un altro) MALEDETTI,
 MALEDETTI, (si versa lo champagne) NON E' POSSIBILE, NON E' POSSIBILE

(dopo bevuto) ... ROSE, CHAMPAGNE, PROPRIO COME DUE SPOSINI ALLA PRIMA NOTTE DI NOZZE, DISGRAZIATA MA CHE TI HO FATTO DI MALE PER MERITARE TUTTO QUESTO?,(sofferente) GUARDA QUA COME STO MALE E VA BHE' , E' VERO , I FIORI NON TI LE HO MAI REGALATI , E ALLORA? I CIOCCOLATINI PERO' TE LI HO SEMPRE PORTATI , E QUALCHE VOLTA TI HO LETTO PURE TUTTE QUELLE STRONZATE CHE SCRIVONO SOPRA I BIGLIETTINI , SI, SI TE LI HO LETTI ME LO RICORDO BENE...

AMEDEO/ (fuori scena cantato) COL CUORE IN MANO VENGO A TE , SENZA UN MOTIVO NE' UN PERCHE'

GUSTAVO/ CELO, DI NUOVO IL CANTANTE (dinuovo nel camerino)

AMEDEO/ (entrando con vassoio con vaso e rose separate) SE NON E' AMORE CHE COS'E'...QUELLO CHE SENTO DENTRO ME , ANCHE SE IL CUORE ME LO DICE ... STAI ATTENTO AD ESSERE FELICE (sistema le rose nel vaso sul tavolo poi conta ancora i cannoli) 21, (esce cantando) 21 BACI TI DARO' SONO SICURO CHE VERRAI (chiude la 1° finestra - (apre la 2° finestra)

GUSTAVO/ (esce silenzioso dalla tenda fino a raggiungere il centro del palco, poi sente un rumore e repentinamente torna al suo nascondiglio)

EVA/ (entrando dalla 2°finestra agitando una pistola – tutto uguale come per l'entrata di gustavo) LO DOVEVO FARE E L'HO FATTO, NON NE POTEVO PIU' (mimando ironica il marito) MI TRATTENGO ALLA RIUNIONE CARA, PRANZA PURE SENZA DI ME, (gridato) SCHIATTA! VADO A CENA COL DIRETTORE CARA, CENA PURE SENZA DI ME, MI SCOPO LA SEGRETARIA CARA STASERA ARRANGIATI DA SOLA, VIGLIACCO! MA PERCHE' NON ME LO DICI CHE E' FINITA? , BASTA . ADESSO VOGLIO VEDERE LA FACCIA CHE HA LA TROIA CHE SI SCOPIA MIO MARITO (cerca in giro) DOVE SEI FEDIGRAFO, (apre la porta del bagno,) USCITE FUORI

ADULTERI (fuori al terrazzo -) DOVE SIETE, DOVE SIETE FARABUTTI (la tenda) E
LEI CHI E?

(in tensione entrambi molto velocemente)

GUSTAVO/ (uscendo con le rose e a mani in alto) NON SONO SUO MARITO

EVA/ QUESTO LO VEDO DA ME , MA ALLORA CHI E'?

GUSTAVO/ SONO IL MARITO DELLA TROIA CHE SI SCOPA SUO MARITO,

EVA/ IL CORNUTO?

GUSTAVO/ MI MANCA LA PROVA DECISIVA, MA CI SONO QUASI

EVA/ PIACERE EVA (si stringono la mano)

GUSTAVO/ PIACERE , IO MI CHIAMO.... (sempre con una mano alzata)

EVA/ NON MI DICA ADAMO CHE LE SPACCO IL NASO

GUSTAVO/ NO PER CARITA', SOLO AL PENSIERO GIA' SENTO IL DOLORE,

GUSTAVO, MI CHIAMO GUSTAVO, MOLTO LIETO, TENGA (i fiori) QUESTI SONO
PER LEI,

EVA/ GRAZIE E ADESSO SE VUOLE PUO' ABBASSARE LE MANI,

GUSTAVO/ MOLTO GENTILE GRAZIE

EVA/ MIO MARITO I FIORI NON ME LI HAI MAI REGALATI

GUSTAVO/ QUELLI LI REGALA A MIA MOGLIE, ...E ADESSO CHE CI SIAMO
PRESENTATI, CHE VOGLIAMO FARE?

EVA/ DEDUCO CHE SIAMO QUI PER LO STESSO MOTIVO O SBAGLIO?

GUSTAVO/ NEMMENO DI UNA VIRGOLA

EVA/ LEI DA QUANTO TEMPO LO SA?

GUSTAVO/ TRE GIORNI , DA TRE GIORNI SO' DI QUESTO APPUNTAMENTO UNA
LETTERA ANONIMA CON TUTTI I PARTICOLARI, NON CI HO CREDUTO MA.., SE
E' VERO LO VOGLIO VEDERE CON I MIEI OCCHI, E LEI?

EVA/ IO? BHE' IO ALLE CORNA CI SONO ABITUATA DA BAMBINA, NEL SENSO CHE IN CASA MIA NON SONO MAI STATE UNA NOVITA' , PENSI CHE MENTRE IO NASCEVO, MIO PADRE ERA A LETTO CON LA SUA SEGRETARIA , COMUNQUE E' UN ANNO CHE SOSPETTO CHE MIO MARITO MI TRADISCE E ADESSO SAPRO' SE E' VERO

GUSTAVO/ MA COME UN ANNO? MA ALLORA MIA MOGLIE MI TRADISCE DA UN ANNO?

EVA/ BHE' QUESTO NON SAPREI DIRGLIELO , MA SE LA COSA LA FA STAR MEGLIO LE DIRO' CHE MIO MARITO E' SEMPRE STATO UN PLAYBOY, HA AVUTO TANTE AVVENTURE, MA ALLA FINE E' SEMPRE TORNATO DA ME, NON CREDO CHE CON SUA MOGLIE ABBIA RESISTITO UN ANNO, PUO' ANCHE DARSÌ, CHE SI TRATTI DI UNA SETTIMANA, UN MESE,

GUSTAVO/ MA SÌ , HA RAGIONE, FORSE SI VEDONO SOLO DA UNA SETTIMANA , E MAGARI NON HANNO NEMMENO CONSUMATO, MA COME MAI NON SONO ANCORA ARRIVATI?

EVA/ SARA' SICURAMENTE COLPA DI MIO MARITO, NON FA MAI L'AMORE DI MATTINA E LEI? (sensuale)

GUSTAVO/ (imbarazzato) IO? BHE' IN VERITA' ORA NON RICORDO DI PRECISO L'ORARIO ECCO, MA QUALCHE VOLTA DI MATTINA E' CAPITATO SICURAMENTE

EVA/ IL SUO MOMENTO MIGLIORE E' SENZ'ALTRO DOPO AVER HA MANGIATO , UNA GROSSA BISTECCA IL SUO QUAL'E'?

GUSTAVO/IL MIO? AL CREPUSCOLO .MA SENZA BISTECCA , PERO' QUANDO VEDO UN CANNOLO SICILIANO NON RESISTO, VUOLE UN CANNOLO SICILIANO? (ne mangia uno)

EVA/ NON E' ANCORA IL MOMENTO GRAZIE, HA DETTO AL CREPUSCOLO?

GUSTAVO/ SI, AL CREPUSCOLO

EVA/ MA LO SA CHE LO E' ANCHE PER ME , SIGNOR GUSTAVO IO E LEI
SAREMMO IN SINTONIA PERFETTA ALMENO IN QUEL SENSO E LE ASSICURO CHE
NON E' PER NIENTE POCO..ANZI (sensuale)

GUSTAVO/ LO PENSO ANCH'IO , SCUSI MA ALLORA MI STA DICENDO CHE SUO
MARITO E MIA MOGLIE FARANNO L'AMORE DOPO PRANZO?

EVA/ CREDO PROPRIO DI SI

GUSTAVO/EVA/ (insieme) CHE STRONZI EH?

GUSTAVO/ BHE' E ALLORA A QUESTO PUNTO NON CI RESTA CHE ASPETTARLI ,

EVA/ GIUSTO, E VISTO CHE STAREMO MOLTO TEMPO INSIEME, (sensuale) HA
QUALCHE IDEA INTERESSANTE PER COME IMPEGNARE IL TEMPO?

GUSTAVO/ UNA SCALA QUARANTA LE VA BENE?

AMEDEO/ (fuori scena..cantando) MA COSA C'ENTRANO LE ROSE.....

GUSTAVO/ CELO IL CANTANTE , E' IL CAMERIERE ... CREDO SAREBBE MEGLIO
NASCONDERCI ,

EVA/ SONO D'ACCORDO...DOVE ANDIAMO? (si porta le rose)

GUSTAVO/ PREGO SI ACCOMODI PURE, NON E' L'EXCELSIOR , MA IN COMPENSO
VEDREMO TUTTO IL PANORAMA (dietro la tenda)

AMEDEO/ (cantato) MA COSA CENTRANO LE ROSE , NON STO PARLANDO DI FIORI
MA D'AMORE....(parlato) NON E' POSSIBILELO SAPEVO, LO SAPEVO , DOVE
SONO' LE ROSE? DIO COME ODIO QUESTA STANZA , (va a contare i cannoli) **20**
(chiamando) AH MA QUESTA VOLTA LO DEVE VEDERE CON I SUOI OCCHI

DIRETTRICE, DIRETTRICE

GUSTAVO / SE N'E' ANDATO... PREGO (versa da bere)

EVA/ BASTA COSI', GRAZIE

GUSTAVO/ E ADESSO CIN CIN

EVA/ ALLE SUE CORNA (indicando)

GUSTAVO/ PERCHE' SONO GIA' SPUNTATE?

EVA/ SI E' FATTO UN'IDEA DEL PERCHE' SUA MOGLIE LA TRADISCE?

GUSTAVO/ NON RIESCO PROPRIO A CAPIRLO, E LEI?

EVA/ AH IO ORMAI AL CAPIRLO, CI HO RINUNCIATO MI SONO CONVINTA CHE PER MIO MARITO LE DONNE SONO PIU' CHE UNA MEDICINA, NE DEVE SEMPRE AVERE TRE O QUATTRO CHE GLI GIRANO INTORNO PER SENTIRSI IN FORMA

GUSTAVO/ SPERIAMO CHE PER MIA MOGLIE NON SIA COSI'

EVA/ D'ALTRONDE QUANDO SI TRADISCE UNA VOLTA , DOPO... TUTTO E' PIU' FACILE, COME DICEVA MIO NONNO ...UNA VOLTA PASSATO IL RUBICONE....

GUSTAVO/ MA LEI TUTTI QUESTI TRADIMENTI RIESCE A SOPPORTARLI?

EVA/ MA NEMMMENO PER SOGNO, SONO QUI PROPRIO PER QUESTO, NON CE LA FACCIO PIU' VEDE, PER MIO MARITO TRE COSE CONTANO NELLA VITA, LE DONNE IL POKER E LA POLITICA, E SEBBENE SIA QUASI UN MILIARDARIO E' ANCORA UN COMUNISTA CONVINTO

GUSTAVO/ CE NE SONO ANCORA POCHI IN GIRO

EVA/ DI MILIARDARI?

GUSTAVO/ NO, DI COMUNISTI

EVA/ E SUA MOGLIE?

GUSTAVO/ MIA MOGLIE ? ...UNA MODERATA CON LA PASSIONE PER LE PIZZE...CIN CIN

DIRETTRICE/ (fuori scena) AMEDEO QUESTA STORIA DEVE FINIRE

EVA/ PRESTO...STA' ARRIVANDO QUALCUNO

GUSTAVO/EVA DOVE ANDIAMO? DI LA'/DI QUA (indicando, lo dicono insieme -

gustavo dietro la tenda si porta lo champagne e un bicchiere, **Eva** (va nel bagno si porta i fiori e un bicchiere)

AMEDEO/ (entrando) VENGA, VENGA CHE LE FACCIÒ VEDERE

DIRETTRICE/ AMEDEO MA TU LE ROSE SEI SICURO DI AVERLE PORTATE?

AMEDEO/ MA CERTAMENTE CHE LE HO PORTATE , LO RICORDO BENISSIMO

DIRETTRICE/ VA BENE, VA BENE , ADESSO CONTROLLIAMO

AMEDEO/ ECCO VEDE , CHE LE DICEVO LE ROSE NON CI SONO , DIO NON C'E'
NEMMENO LO CHAMPAGNE

DIRETTRICE/ E NEMMENO I BICCHIERI

AMEDEO/ E' SCOMPARSO TUTTO

DIRETTRICE/ MA COME E' POSSIBILE?

AMEDEO/ NON E' LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDE NON SO PERCHE' ...MA IN
QUESTA STANZA C'E' QUALCOSA CHE NON VA...

DIRETTRICE/ AMEDEO PER FAVORE, NON CI INVETIAMO STORIE , TE LO DICO IO
CHE E' SUCCESSO AVRAI SEMPLICEMENTE SBAGLIATO STANZA, DAI ADESSO
ANDIAMO

AMEDEO/ NO, NON HO SBAGLIATO STANZA LE ASSICURO CHE HO PORTATO
TUTTO QUI ALLA 424

DIRETTRICE/ AMEDEO PER FAVORE NON INSISTERE , TI SARAI SBAGLIATO, TI
GARANTISCO CHE NON CI SONO FANTASMI IN QUESTO ALBERGO, ANDIAMO (
esce)

AMEDEO/ NELL'ALBERGO FORSE NO (impaurito) MA IN QUESTA STANZA
SICURAMENTE (si sente un forte rumore dalla tenda) (salto di paura urlato) AH
DIRETTRICE, DIRETTRICE, HO SENTITO UN RUMORE DALLA TENDA (esce
impaurito chiamandola) VENGA A VEDERE, DIRETTRICE , UN RUMORE DALLA

TENDADIRETTRICE

GUSTAVO/ (esce dalla tenda correndo va nel bagno ma lo trova chiuso , bussa)

EVA/ (dal bagno) OCCUPATO

GUSTAVO/ EVA SONO GUSTAVO APRIMI (non apre)

EVA/ UN ATTIMO, SCUSAMI MA STO APPROFITANDO

AMEDEO/ (fuori scena) LE DICO CHE HO SENTITO UN RUMORE DALLA TENDA E'

LA VERITA' MI CREDA

GUSTAVO/ EVA APRI EVA VAFFANCULO (gustavo fuori al terrazzo)

DIRETTRICE / AMEDEO E VA BENE, E VA BENE TI HO SENTITO, (entrano) ADESSO

CONTROLLIAMO (entrano) DOVE HAI SENTITO IL RUMORE ?

AMEDEO/ DIETRO LA TENDA

DIRETTRICE/ BENISSIMO, VAI A VEDERE DIETRO LA TENDA

AMEDEO/ E SE CI FOSSE VERAMENTE QUALCUNO?

DIRETTRICE/ (arrabbiandosi) SIAMO VENUTI PROPRIO PER QUESTO,, DAI APRI LA

TENDA

AMEDEO/ SI SUBITO (apre la tenda molto lentamente, il finale di scatto) ESCI FUORI...

DIRETTRICE MA...NON C'E' NESSUNO

DIRETTRICE/ QUESTO LO VEDO DA ME

AMEDEO/ E ADESSO?

DIRETTRICE/ E ADESSO, IL TERRAZZO

AMEDEO/ SUBITO (di corsa, si ferma a mezza strada)

DIRETTRICE/ ANZI NO, PRIMA LA STANZA DA LETTO, ANDIAMO (escono, prima la

direttrice, poi amedeo - lato letto)

AMEDEO/ SI , CONTROLLIAMO TUTTO

(breve pausa , poi esce eva dal bagno di corsa va dietro la tenda)

GUSTAVO/ (esce dallo sgabuzzino dopo Eva , e bussa la porta del bagno) EVA,EVA, ESCI
CI CONVIENE CAMBIARE RIFUGIO,

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) HAI RAGIONE VIENE DIETRO LA TENDA,

GUSTAVO/ (sempre verso il bagno) SI, MA VIENI PURE TU,

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) CI SONO GIA', (chiamando) GUSTAVO

GUSTAVO/ EVA (finalmente la vede...corre verso la tenda)

(fuori scena)

DIRETTRICE/ AMEDEO MA SEI PROPRIO SICURO , HAI SENTITO BENE

AMEDEO/ PERFETTAMENTE , UN RUMORE SECCO (in scena) ANCHE NELLA
STANZA DA LETTO NON C'E' NESSUNO CHE FACCIANO?

DIRETTRICE/ (entrando) ADESSO TU GUARDA FUORI IL TERRAZZO MENTRE IO
CONTROLLO IL BAGNO, (aprono le porte senza entrare)

AMEDEO/ DIRETTRICE NIENTE

DIRETTRICE/ NON C'E' NESSUNO ANCHE QUI, CHE TI AVEVO DETTO? AMEDEO
SE NO LA SMETTI CON QUESTE FOBIE , TI LICENZIO, E' CHIARO

AMEDEO/ MA IO IL RUMORE L'HO SENTITO

DIRETTRICE/ E COME NO, (ironica) UN RUMORE SECCO ..IMBECILLE...(esce)

EVA (un attimo di pausa a scena vuota) SE NE SONO ANDATI, CAMPO LIBERO

GUSTAVO/ DIAMINE, AD UN CERTO PUNTO HO PENSATO CHE CI AVREBBERO
SCOPERTO (Bevono champagne)

EVA/ GIA' E FORSE ERA MEGLIO

GUSTAVO/ E PERCHE?

EVA/ CI AVREBBERO EVITATO UNA PENOSA ESPERIENZALE CORNA IN
DIRETTA

GUSTAVO/ GIA' (beve e offre ad eva lo champagne, poi sistemano champagne e rose sul

tavolo)..LE CONFESSO CHE IO NON CI CREDO CHE MIA MOGLIE.....NO, NON PUO' ESSERE...NON CI VOGLIO NEMMENO PENSARE

EVA/ BHE ' NON STIA TRISTE, D'ALTRONDE NON E' ANCORA DETTO, PUO' DARSI ANCHE CHE NON SI TRATTI DI SUA MOGLIE, MIO MARITO E' UN PLAYBOY GLIEL'HO DETTO NO?

GUSTAVO/(commosso) SUO MARITO SARA' ANCHE UN PLAYBOY, MA SICURAMENTE NON E' PIU' UN UOMO INNAMORATO..

EVA/ LEI LO E' ?

GUSTAVO/ IO E OLGA CI SIAMO GIURATI CHE SAREMMO DIVENTATI VECCHI INSIEME

EVA/ (ironica) SI, A BERE UN CAFFE' VICINO AD UN CAMINO ACCESO A RICORDARE I BEI TEMPI

GUSTAVO/ (felice) IN ATTESA CHE DA FIGLI FELICEMENTE SPOSATI

EVA/ ARRIVASSE IL PRIMO NIPOTE CHE CORRENDO A BRACCIA APERTE GRIDASSE

NONNA (aprendo le braccia)

GUSTAVO/ NONNO (aprendo le braccia)

EVA/GUSTAVO/ TI VOGLIO BENE (si abbracciano)

EVA/ (spingendolo via) PURTROPPO LA REALTA' E' BEN DIVERSA

GUSTAVO/ LO SO, (commosso) ECCO PERCHE' ADESSO SENTO UN BLOCCO ALLO STOMACO

EVA/ E CHE SIGNIFICA?

GUSTAVO/ E LO SO IO CHE SIGNIFICA... PORCA MISERIA (piangendo) MA PERCHE' MI DEVE TRADIRE? IO NON CE LA FACCIO A STARE QUI (si avvia verso la tenda)

EVA/ (lo segue) MA DOVE VA , MA SU, MA NON FACCIA IL BAMBINO, MA CHE

CREDE DI ESSERE L'UNICO? LE GARANTISCO CHE NE CONOSCO TANTI DI
CORNUTI , MA TUTTI... MOLTO PIU' DIGNITOSI DI LEI (lo raggiunge dietro la tenda)

(MUSICA CANZONE "ECCOMI QUI")

"ECCOMI QUI"

Testo e musica di Oreste De Santis

*ECCOMI QUI IO SONO QUI
SONO LA DONNA CHE TU CERCHI DA TANTI DI
MOLTO ATTRAENTE E SUBERANTE
SONO UNA DONNA CON CUI NE PUOI FARE TANTE
DI COSE BELLE DI COSE CHIC
VESTO ALLA MODA E SONO SEMPRE TANTO FREAK
MA NON MI TROVI SUI GIORNALI
E NEMMENO NEI CALENDARI
SONO QUELLA CHE HAI INCONTRATO UN GIOVEDI*

*ECCOMI QUI ANCH'IO SON QUI
IO SONO L'UOMO CHE TI DICE SEMPRE SI
INTERESSANTE AFFASCINANTE
IO SONO QUELLO CON CUI USCIRE E' ASSAI ECCITANTE
DI LUNEDI' DI MARTEDI
MA SE TU VUOI ANCHE SOLO IL VENERDI
MA NON MI TROVI SUI GIORNALI
E NEMMENO NEI CALENDARI
SONO QUELLO CHE HAI INCONTRATO UN GIOVEDI*

(MUSICA)

*MOLTO ATTRAENTE AFFASCINANTE
SONO UNA DONNA CON CUI NE PUOI FARE TANTE
DI COSE BELLE DI COSE CHIC
VESTO ALLA MODA E SONO SEMPRE TANTO FREAK
MA NON MI TROVI SUI GIORNALI
E NEMMENO NEI CALENDARI
SONO QUELLA CHE HAI SPOSATO UN GIOVEDI*

OLGA/ (canzone durante tutta la scena) lei entra con molti pacchi porta centrale TELEFONA
; da una scatola come se le avesse appena comprate mette fuori perizoma giallo , reggicalze , si
toglie la camicetta , LO FARO' IMPAZZIRE, esce un momento (lato letto) scena solo
mimica esce gustavo dalla tenda e va a vedere quello che ha comprato mostrandole,
disperandosi; Eva che lo va a prendere, e lo tira di nuovo dietro la tenda , musica sempre in

sottofondo rientra OLGA;

OLGA/ (sempre musica di sottofondo , rientra si toglie la gonna, nel finale prima di uscire, da una scatola mette fuori una frusta e una pistola, lascia mutande e reggicalze giallo sul tavolo)

CARO ERNESTO VOLEVI UNA SORPRESA SPECIALE ..., EBBENE CI SARA', AH
COME AMO PICCHIARE GLI UOMINI, E ADESSO UNA SPLENDIDA DOCCIA (va in bagno, si porta un profumo)

EVA/ SU, SU NON FACCIA QUELLA FACCIA

GUSTAVO/ (esce piangendo) NO, NON CI POSSO CREDERE ... PURE LA FRUSTA
MA NON E' POSSIBILE..LA MIA OLGA ,

EVA/ E' VERAMENTE SUA MOGLIE?,

GUSTAVO/ SI E' PROPRIO LEI

EVA/ MA E' SICURO? D'ALTRONDE L'HA VISTA SOLO DA DIETRO,

GUSTAVO/ PERCIO' SONO SICURO , (affranto) E' LA PARTE CHE RICORDO MEGLIO

EVA/ SU SU NON SE LA PRENDA, IN FONDO SI TRATTA SOLO DI UNA SCOPATINA,

GUSTAVO/ GIA' UNA SCOPATINA OGGI, UNA SCOPATINA DOMANI....

EVA/ VORREBBE FORSE FARMI CREDERE CHE LEI NON SI E' MAI FATTO UNA
SCOPATINA EXTRA CONIUGALE?

GUSTAVO/ PERCHÉ E' OBBLIGATORIO?

EVA/ NO, MA NON LE CREDO

GUSTAVO/ E SE LE DICESSI UNA VOLTA SOLA?

EVA/ AH BHE' ALLORA SIETE PARI

GUSTAVO/ E LO SAPEVO, (arrabbiandosi) CON DELLE BANALI SCOPATINE, COME
LE CHIAMA LEI SI BUTTANO VIA VENT'ANNI DI VITA INSIEME, SUCCEDA SPESSO
, E NON E' GIUSTO

EVA/ VA BENE NON SI AGITI, PIUTTOSTO MI TOLGA UNA CURIOSITA' , SUA

MOGLIE DOVE LE HA DETTO CHE ANDAVA?

GUSTAVO/ (affranto) A TROVARE LA NONNA MALATA,

EVA/ (ironica) GIA' E SCOMMETTO CHE PER ANDARE DALLA NONNA E' PASSATA
PER IL BOSCO

GUSTAVO/ SI , ABITA VICINO AD UN PARCO CHE C'E' DI STRANO?

EVA/ E PASSEGGIANDO PER IL PARCO HA INCONTRATO IL LUPO CATTIVO

GUSTAVO/ (immaginandosi la scena) SI , UN COMUNISTA

EVA/ IL LUPO CATTIVO CHE ERA NASCOSTO NEL PARCO PRIMA SI MANGIA LA
NONNA, E POI SI SCOPA SUA MOGLIE

GUSTAVO/ (quasi piangendo) SI, CAPPUCETTO RUSSO

EVA/ (gli da' una spinta) MA NON MI FACCIA RIDERE, LE SAREBBE BASTATA UNA
TELEFONATA

GUSTAVO/ (irritato) SONO 5 ANNI CHE OLGA VA DALLA NONNA UNA VOLTA A
SETTIMANA, CI VA DA QUANDO SI E' AMMALATA , LE E' MOLTA AFFEZIONATA

AMEDEO/ (fuori scena, bussando, porta la pizza) SERVIZIO IN CAMERA

OLGA/ (dal bagno) ENTRI PURE E' APERTO

EVA/ GUSTAVO (dietro la tenda, Gustavo si Porta con se' il reggicalze)

AMEDEO/ (in scena) VI HO PORTATO LA PIZZA COME AVETE ORDINATO

OLGA/ METTA TUTTO SUL TAVOLO, ARRIVO TRA UN ATTIMO,

AMEDEO/ DIO NON CI POSSO CREDERE

GUSTAVO / (affacciandosi dalla tenda) NEMMENO IO

AMEDEO/ ROSE E CHAMPAGNE, ADESSO CI SONO

GUSTAVO/ C'E' PURE LA FRUSTA

AMEDEO/ ROBA DA NON CREDERE

GUSTAVO/ E INVECE E' LA VERITA'

EVA/ (coprendogli la bocca lo tira dietro la tenda) **INSOMMA LA SMETTA VUOLE CHE CI SCOPRONO?**

(Olga esce dal bagno con vestaglia aperta)

OLGA/ (sensuale) **AMEDEO ...**

AMEDEO/ **OLGA....MA SEI BELLISSIMA ,**

OLGA/ **DAVVERO?**

AMEDEO/ **SI, SIAMO SOLI ?**

OLGA/ **SOLISSIMI , ERNESTO , NON TORNERA' PRIMA DELLE DUE**

AMEDEO/ **E COME MAI?**

OLGA/ (ridendo) **DICE CHE SE NON MANGIA QUALCOSA PRIMA NON GLI RIESCE DI.... FARLO CANTARE**

AMEDEO/ **AH IO INVECE CANTO DALLA MATTINA ALLA SERA ANCHE A STOMACO VUOTO, PERCHE' IO DOVEVO FARE IL CANTANTE, PERCHE', IO SONO UN CANTANTE (acuto da tenore al pubblico) OH**

OLGA/ **LO SO, PERCIO' MI PIACI, IO ADORO GLI ARTISTI, AMEDEO CANTA PER ME,**

AMEDEO/ **MEGLIO DI NO LA DIRETTRICE NON GRADISCE, E SE MI SENTE VA A FINIRE CHE MI LICENZIA, MA LASCIATI GUARDARE, OLGA, SEI STUPENDA**

OLGA/ **TI PIACCIO?**

AMEDEO/ **ALTROCHE' QUESTA VESTAGLIA E' BELLISSIMA, TE L'HA REGALATA TUO MARITO?**

OLGA/ **MA NO, L'AMANTE, MIO MARITO SONO ANNI CHE NON MI FA UN REGALO DECENTE , PENSI CHE FARO' COLPO?**

AMEDEO/ **SENZA OMBRA DI DUBBIO**

OLGA/ **E DI QUESTE CHE NE DICI? (gli mostra le mutande che ha comprato)**

AMEDEO/ **GIALLO, E' IL MIO COLORE PREFERITO**

OLGA/ E' ANCHE QUELLO DI ERNESTO , LO FANNO IMPAZZIRE MA C'E' ANCHE IL..... ... (cerca il reggicalze) MA DOV'E' FINITO IL REGGICALZE, UN MINUTO FA ERA QUI

AMEDEO/ AH NON FARCI CASO , IN QUESTA STANZA E' NORMALE, LE COSE SCOMPAIONO MA POI TUTTO AD UN TRATTO SENZA UN MA NE' UN PERCHE', ECCO CHE RIAPPAIONO, BASTA AVERE UN PO' DI PAZIENZA

OLGA/ MA CHE DICI?

AMEDEO/ LA VERITA', ANCHE SE NESSUNO NON MI CREDE, OLGA MA SEI UNO SCHIANTO NON HO PAROLE

OLGA/ HAI RAGIONE NIENTE PAROLE, ANDIAMO (via di corsa per mano lato letto)

GUSTAVO/ (in trance con il reggicalze in mano) NON E' VERO NIENTE, STO SOGNANDO, MI DIA UNO SCHIAFFO, UN CALCIO UN PUGNO (gridato) MI FACCIA MALE LA PREGO

EVA/ SU, SU NON SE LA PRENDA, LA CAPISCO PERFETTAMENTE

GUSTAVO/ E' TUTTO ASSURDO, QUELLA NON E' LA MIA OLGA... NON LE BASTAVA SUO MARITO ANCHE CON IL CANTANTE? NON E' POSSIBILE

EVA/ VERAMENTE MI SEMBRAVA UN CAMERIERE

GUSTAVO/ SI, SI IL CAMERIERE CANTANTE, (da tenore) OH, NON L'HA SENTITO?

EVA/ L'HO SENTITO MA NON SE LA PRENDA TROPPO

GUSTAVO/ MA COME NON SE LA PRENDA? UNO PENSA DI AVER SPOSATO UNA SANTA E ALLA FINE SI RITROVA UNA (con lo slip giallo in mano)

EVA/ UNA TROIA ...MA NON SI STUPISCA, GLIEL'HO DETTO NO?, UNA VOLTA PASSATO IL RUBICONE, UNO , DUE MA CHE IMPORTANZA HA ?

GUSTAVO/ SENTA MI DISPIACE PER SUO NONNO , MA IO QUESTO RUBICONE NON L'HO PASSATO E POI MIA MOGLIE NON E' UNA TROIA, MA LEI SI GUARDA

ALLO SPECCHIO LA MATTINA?

AMEDEO/ (cantato stonato, fuori scena) COME MI SENTO BE' MI SENTO BE' MI SENTO TANTO BENE ,

(Gustavo si porta gli slip e posa il reggicalze sul tavolo...- si nascondono)

OLGA/ (sensuale) AMEDEO GRAZIE DI TUTTO

AMEDEO/ E DI CHE? OLGA QUANDO INDOSSERAI QUELLO CHE HO VISTO , LO FARAI IMPAZZIRE

OLGA/ IMPAZZIRE SI, MA SOPRATTUTTO LO VOGLIO FARE MALE, MOLTO MALE (agitando la frusta) E ADESSO VAI SENNO' NON FACCIIO IN TEMPO, VOGLIO CHE QUANDO ARRIVI TUTTO SIA PERFETTO ,

AMEDEO/ HAI RAGIONE VADO , (cantato) MA COSA C'ENTRANO LE ROSE NON LE SOPPORTO QUESTE COSE, NON E' L'AMORE CHE PIACE A ME

OLGA/ (accende le candele poi cerca le mutande) THO' ECCO IL REGGICALZE, E LA MUTANDA? MA COME,? ERA QUI UN MOMENTO FA? E VA BENE.... VORRA'

DIRE CHE NE FARO' SENZA... (uscendo lato letto) NON VOGLIO CERTO ROVINARMI LA GIORNATA PER UNA MUTANDA

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) ROMANTICA TUA MOGLIE LA SECONDA LA VUOLE FARE A LUME DI CANDELA

GUSTAVO/ E ANCHE SENZA MUTANDA.... MA ADESSO BASTA (va per andare nella stanza da letto)

EVA/ SI FERMI DOVE VA? (gridato)

GUSTAVO/ LO SA BENISSIMO DOVE VADO..M I LASCI

EVA/ UN MOMENTO MIO MARITO NON E' ANCORA ARRIVATO, LEI COSI' MANDA TUTTO ALL'ARIA E NON MI SEMBRA CORRETTO

GUSTAVO/ MA IO NON CE LA FACCIIO PIU'....

EVA/ SI FACCIA CORAGGIO, DOBBIAMO RIUSCIRE AD ANDARE FINO IN FONDO
E' D'ACCORDO?

GUSTAVO/ (con grinta) E VA BENE ANDIAMO FINO IN FONDO

EVA/ LI DOBBIAMO PRENDERE SUL FATTO, E' D'ACCORDO?

GUSTAVO/ SI, SUL FATTO, COSI NON CI SARANNO ALIBI , SONO D'ACCORDO

EVA/ E SE FARANNO L'AMORE LORO, DOPO LO FAREMO PURE NOI , E'
D'ACCORDO?

GUSTAVO/ AL DOPO... CI PENSIAMO DOPO

EVA/ E VA BENE CI PENSI PURE, ADESSO PERO' MI SCUSI MA IO DEVO
NECESSARIAMENTE APPROFITTARE UN ATTIMINO DEL BAGNO, LO CHAMPAGNE
E' BUONISSIMO SARA' ANCHE DI OTTIMA MARCA , MA HA UN EFFETTO
DIURETICO DIROMPENDE, (corre in bagno)

GUSTAVO/ E' COLPA DELLE BOLLICINE, LE CONFESSO CHE ANCH'IO FACCIO
FATICA A TRATTENERLA , PER FAVORE SI SBRIGHI

EVA/ SARO' VELOCISSIMA (dal bagno)

GUSTAVO/ MA COME E' POSSIBILE, NON PUO' ESSERE, STO SOGNANDO...(vicino
al bagno) EVA SBRIGATI AD USCIRE (con sofferenza)

(bussata in codice)

ERNESTO/ TESORO , SONO IO APRIMI DAI

GUSTAVO/ DIO, E' ARRIVATO LO STALLONE (Gustavo va dietro la tenda),
MALEDETTO

OLGA / VENGO SUBITO , SONO QUASI PRONTA (preparata con vestaglia spacco laterale
che mostra il reggicalze) CHI E'?

ERNESTO/ SONO ERNESTO CARA, FAMMI ENTRARE

OLGA/ (sul divano) SE SEI ERNESTO MI DEVI DIRE LA PAROLA D'ORDINE, DIMMI

LA PAROLA D'ORDINE

ERNESTO/ CASANOVA NON LE PORTAVA LE MUTANDE

GUSTAVO/ (affacciandosi rispondendo con voce rauca) NEMMENO MIA MOGLIE

OLGA/ DAI NON SCHERZARE, DIMMI LA PAROLA D'ORDINE ALTRIMENTI' NON TI APRO

ERNESTO/ TUO MARITO ERNESTO E' UN CORNUTO

OLGA/ (contenta) BRAVO

GUSTAVO/ IO L'AMMAZZO A QUESTO

OLGA/ E ADESSO DIMMI LA PASSWORD

ERNESTO/ (sensuale ..olga ripete) AAA/ SI SI SI / 72 24

OLGA/ BRAVISSIMO

GUSTAVO/ (piangendo) IO LI AMMAZZO TUTTI E DUE , PRIMA LUI E POI LEI

OLGA / ERNESTO...CARO... (apre - si abbracciano)

ERNESTO/ MA PERCHE' NON MI APRIVI LO SAPEVI BENISSIMO CHE ERO IO

OLGA/ SI, MA CI SIAMO DATI DELLE REGOLE RICORDI?....

ERNESTO/ SI, SI RICORDO HAI RAGIONE MEGLIO ESSERE PRUDENTI

OLGA/ HAI MANGIATO?

ERNESTO/ SI , UNA BISTECCA FIORENTINA CON UNA MONTAGNA DI PATATINE FRITTE E ADESSO MI SENTO UNA BOMBA..DAI ANDIAMO (impaziente)

OLGA/ UN MOMENTO, DEVO MANGIARE LA PIZZA

ERNESTO/ LA PIZZA? AH SI LA PIZZA DIMENTICAVO LA PIZZA

OLGA/ MA NON TI PREOCCUPARE LA MANGERO' A LETTO

ERNESTO/ SI, SI, A LETTO CHE BELLO SPORCHIAMO TUTTO IL LETTO DI SALSA DI POMODORO, CHE CI IMPORTA?

OLGA/ SI, SI,SARA' ANCORA PIU' ECCITANTE, MA ASPETTA, NON TI HO FATTO

VEDERE QUELLO CHE HO COMPRATO , HO UNA SORPRESA PER TE CARO

ERNESTO/ DAVVERO?, SU, SU FORZA ANCH'IO HO PENSATO A UNA SORPRESA
SU NON FARMI STARE IN ANSIA DI CHE SI TRATTA?

OLGA/ DI QUESTA? (mostra la frusta) TI PIACE?

ERNESTO/ (a denti stretti) ALTROCHE', MA COME TI E' VENUTO IN MENTE?

OLGA/ DAI ANDIAMO, VOLEVI UNA COSA SPECIALE NO?, ADESSO OBBEDISCI,
ALE' (gli da' un colpo di frusta) CORRERE, CORRERE , ADESSO POSSIAMO ANDARE A
LETTO

ERNESTO/ SI, SI, MA FAI PIANO, CON DOLCEZZA, CON LA FRUSTA NON L'HO
MAI FATTO ...

OLGA/ SILENZIO (frustata violenta)

ERNESTO/ MADONNA CHE DOLOR (escono, lato letto)

OLGA/ SILENZIO (frustata)

ERNESTO/ (continuando fuori scena) TI PREGO OLGA FAI PIANO

OLGA/ MA PERCHE' NON TI PIACE?

ERNESTO/ (fuori scena) SI, MA FA MALE

(breve pausa - esce Eva dal bagno e Gustavo dalla tenda, Eva dietro la tenda; Gustavo in bagno
senza dire una parola tutte e due correndo, incrociandosi)

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO SEI BELLISSIMO

ERNESTO/ DICI SUL SERIO CARA

OLGA/ MA CERTO, PERO' ADESSO SCUSAMI UN ATTIMO

ERNESTO/ MA DOVE VAI?

OLGA/ SOLO UN ATTIMO TI PREGO, HO DIMENTICATO IL MIO PROFUMO
PREFERITO NEL BAGNO, TORNO SUBITO

(Gustavo esce dal bagno di corsa e va dietro la tenda)

ERNESTO/ (fuori scena) , OLGA FAI PRESTO MI SCOCCIA DI ASPETTARE

OLGA/ (in scena) FARO' PRESTISSIMO (di corsa in bagno)

(si affacciano dalla tenda gustavo ed eva parlono sotto voce)

EVA/ SEMBRANO PIUTTOSTO AFFIATATI,

GUSTAVO/ GIA'

EVA/ MA HA VISTO? MIO MARITO SI FA FRUSTARE DA SUA MOGLIE

GUSTAVO/ SI VEDE CHE LEI NON LO PICCHIAVA ABBASTANZA

EVA/ QUEL FARABUTTO E' UNA VITA CHE MI FA LE CORNA NE SONO SICURO

GUSTAVO/ E LEI GLIELE FA?

EVA/ CERTAMENTE , MA LUI DI PIU' ,

ERNESTO/ OLGA DAI VIENI

OLGA/ (esce dal bagno) ERNESTO VIENI TU QUI., HO AVUTO UNA IDEA MIGLIORE

(mentre riempie due bicchieri di champagne e libera il tavolo)

ERNESTO/ (in scena mezzo nudo con la frusta) E QUALE SAREBBE QUESTA IDEA MIGLIORE?

OLGA/ (fuori scena) LO VOGLIO FARE DA UN' ALTRA PARTE

ERNESTO/ (lui in mutande) E SI PUO' SAPERE IL PERCHE'?

OLGA/ (gridato) VOGLIO CAMBIARE E BASTA

ERNESTO/ VA BENE, MA NON TI ARRABBIARE, PERO' AVEVI DETTO CHE TI PIACEVA IL LETTO AD ACQUA , CHE TI ECCITAVA FARLO IN UN LETTO TUTTO ROSSO, SPORCO DI PIZZA, PERCHE' ADESSO VUOI CAMBIARE?

OLGA/ HO CAMBIATO IDEA VA BENE? , CHE C'E' DI MALE? SARA' PURE AD ACQUA MA IL LETTO MI HA SCOCCIATO SEMPRE QUESTO LETTO, IL LETTO NON C'E' PIU' SCORDATELO

ERNESTO/ E VA BENE, MA STAI CALMA, VUOI UN CANNOLO SICILIANO?

OLGA/ NO (gridato) HO DETTO DOPO, LO MANGERO' SOLO DOPO AVER FATTO
L'AMORE

ERNESTO/ E VA BENE,, HO CAPITO, MA QUI . TESORO (guardandosi intorno) DOVE
LO FACCIAMO ?

OLGA/ SUL TAVOLO

ERNESTO/ (saggiando la durezza) SUL TAVOLO? MA CHE DICI?

OLGA/ DICO SUL TAVOLO, SUL TAVOLO

ERNESTO/ (saggiandolo con la mano) MA E ' DI CASTAGNO DURISSIMO,

OLGA/ E ALLORA? (frustata) STENDITI,

ERNESTO/ VA BENE , VA BENE MI STENDO... (breve musica, con tamburi, tipo danza
africana) OLGA danza intorno al tavolo , ad ogni sua frustata , Ernesto esclama “ madonna che
dolor, poi si scambiano i ruoli)

OLGA/ (dopo la musica) E ADESSO IN BAGNO,

ERNESTO/ E PERCHE' IN BAGNO?

OLGA/ CI VUOLE UNA DOCCIA ...CI FAREMO UNA BELLA DOCCIA GELATA,

ERNESTO/ MA COME GELATA ? A NOVEMBRE?

OLGA/ OSI CONTRARIARMI?

ERNESTO/ OH NO, PER CARITA' LA DOCCIA GELATA E' PROPRIO QUELLO CHE CI
VUOLE, SENTO UN CALDO BRR... CHE CALDO...BRR

OLGA / AVANTI MARCH (frustata , via nel bagno)

ERNESTO/ MADONNA CHE DOLORE CHE DOLORE

OLGA/ (dal bagno) E DAI NON FARE IL BAMBINO

EVA/ (uscendo dalla tenda) DAI OLGA , FORZA, AFFOGALO NELLA VASCA

ERNESTO/(dal bagno) VOGLIO USCIRE NON CE LA FACCIU PIU'

EVA/ DAI AFFOGALO, AFFOGALO

GUSTAVO/ MA STIA ZITTA COSA DICE? OLTRE LE CORNA VUOLE ANCHE IL MORTO?

ERNESTO/ (dal bagno) MADONNA CHE DOLOR

EVA/ DAI OLGA SIAMO TUTTI CON TE , STROZZALO

ERNESTO/ AIUTO AFFOGO, AFFOGO,

EVA/ SUA MOGLIE E' FORTE?

GUSTAVO/ BHE' INSOMMA , NON SAPREI, NON MI HA DATO MAI UNO SCHIAFFO

EVA/ E LEI?

GUSTAVO/ IO L'HO SEMPRE TRATTATA CON I GUANTI

EVA / ECCO PERCHE' GLI HA MESSO LE CORNA.

GUSTAVO/ SILENZIO

EVA/ COSA C'E' ?

GUSTAVO/ NON SENTO PIU' NIENTE

EVA/ FORSE SUA MOGLIE CE L'HA FATTA

GUSTAVO/ STIA ZITTA MI FACCIA SENTIRE (Gustavo si avvicina al bagno per origliare)

EVA/ MA CHE VUOLE SENTIRE?

GUSTAVO/(breve pausa di silenzio) ...MA... MA SECONDO LEI CHE STANNO FACENDO?

EVA/ VEDO CHE HA POCA FANTASIA

OLGA/ (gridato) MADONNA

GUSTAVO/ EVA (si abbracciano dalla paura) AH

OLGA/ CHE DOLORE

ERNESTO/ (come una litania) UNA VOLTA A ME UNA VOLTA A TE,
UNA VOLTA A ME UNA VOLTA A TE

OLGA/ (gridato) MADONNA CHE DOLOR

(bussano la porta)

GUSTAVO/ (impauriti) GESU' ? HANNO BUSSATO

EVA/ MA CHI PUO' ESSERE?

GUSTAVO/ NON LO SO MA SARA' BENE NASCONDERCI VENGA PRESTO (si nascondono dietro la tenda) -

FINE PRIMO TEMPO

II° TEMPO

(BUSSANO LA PORTA)

ERNESTO/ (fuori scena) UN MOMENTO APRO SUBITO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO NON TE NE ANDARE RIMANI QUI

ERNESTO/ (in scena in mutande con asciugamano al collo che poi userà per coprirsi alla meglio) TORNO SUBITO STAI TRANQUILLA

(bussano di nuovo)

ERNESTO/ UN MOMENTO CHE APRO MA DOVE LE HO MESSE (cercando le pantofole)

ROMEO/ FACITE CON COMODITA' NUI ASPETTAMME CE VO TIEMPO?

ERNESTO/ ECCOLE (le pantofole) CI SONO QUASI ...

ROMEO/ SE CE VO TIEMPO CE FUMAMME NA SIGARETTA E PO TURNAMME CE VO TIEMPO?

ERNESTO/ ECCOMI, ECCOMI, MA CHI E'?

GIULIETTA/ SIAMO ROMEO E GIULETTA LA SERENATA NAPOLETANA A DOMICILIO

ERNESTO/ AH SI (apre) LA SORPRESA CHE HO PENSATO PER MIA MOGLIE,
(apre) VI HO CHIAMATO IO, PREGO ACCOMODATEVI

ROMEO/GIULIETTA (entrano sono vestiti in modo folkloristico e d hanno un quaderno con i

testi delle canzoni, come entrano subito cantano motivo Reginella) TE SI FATTE NA VESTE
SCULLATA....

ERNESTO/ ASPETTATE, ASPETTATE, NON CANTATE

ROMEO/ E CHE CE AVITE CHIAMMATE A FA?

ERNESTO/ MA SI, VOI DOVETE CANTARE ..PERO'

ROMEO/GIULIETTA (cantato) NU CAPPIELLO CHE E NASTRE

ERNESTO/ (fermandolo) UN MOMENTO , DOVETE CANTARE PERO' NON ADESSO
SENNO' MIA MOGLIE VI SENTE

GIULIETTA/ E VI ROVINIAMO LA SORPRESA GIUSTO?

ERNESTO/ GIUSTO

GIULIETTA/ ROMEO HAI SENTITO? PER IL MOMENTO STAI ZITTO

ROMEO/ MA SI NUN CANTAMME C'AVIMME FA?

ERNESTO/ ADESSO VE LO SPIEGO, E' MOLTO SEMPLICE, DUNQUE IO STO CON
MIA MOGLIE , IN BAGNO ,

GIULIETTA/ (come se traducesse ad antonio) IL SIGNORE STA CON LA MOGLIE IN
BAGNO

ERNESTO/ CI STIAMO FACENDO UNA DOCCIA,

GIULIETTA/ (come prima ad antonio) I SIGNORI SI TANNO FACENDO UNA DOCCIA ..

ERNESTO/ COME FINIAMO DI FARCI LA DOCCIA

ROMEO/ FACITE AMMORE

ERNESTO/ NO, NO

GIULIETTA/ GIA' L'AVETE FATTO?

ERNESTO/ MA CHE COSA?

ROMEO/GIULIETTA L'AMMORE

ERNESTO/ A VOI QUESTO NON VI INTERESSA

GIULIETTA/ SE PERMETTE PER NOI SAPERE QUESTO CHE SEMBRA UN PICCOLO PARTICOLARE CHE INVECE NON E' , E' FONDAMENTALE, PER IL REPERTORIO CAPISCE

ERNESTO/ NON MI SEMBRA MOLTO CHIARO

GIULIETTA/ MI SPIEGO MEGLIO, SE NON L'AVETE ANCORA FATTO NOI CANTIAMO

ROMEO/ GIULIETTA (cantato motivo doce di F. Bongusto) DOCE, DOCE DOCE , SARANNE E VASE, CA ME DARRAI., DOCE, DOCE

GIULIETTA/ AL FUTURO, PERCHE' E' UNA COSA CHE DEVE ANCORA SUCCEDERESE INVECE GIA' E' SUCCESSO CANTIAMO

ROMEO/GIULIETTA DOCE DOCE DOCE, SO' STATE E VASE CA TU ME HAI DATO , DOCE, DOCE

ERNESTO/ MA SOLO QUESTA CANZONE SAPETE?

OLGA/ (dal bagno) ERNESTO DAI SBRIGATI MA CHE STAI FACENDO?

ERNESTO/ ARRIVO AMORE, SOLO UN MINUTO , E VA BENE ALLORA VOI LO VOLETE SAPERE E IO VE LO DICO COSI CI TOGLIAMO IL PENSIERO , NOI NON L'ABBIAMO ANCORA FATTO VA BENE?

ROMEO/ E TANTE CE VULEVA

GIULIETTA/ E COME MAI?

ROMEO/ A SIGNORA NUN TENEVA VOGLIA ?

ERNESTO/ NO NON E' QUESTO E' CHE ' LA FRUSTA FA MALE E ...INSOMMA LASCIAMO PERDERE QUESTO ARGOMENTO E ASCOLTATEMI BENE, ADESSO IO RITORNO DA MIA MOGLIE IN BAGNO,

GIULIETTA/ (a Romeo) IL SIGNORE TORNA DALLA MOGLIE IN BAGNO

ERNESTO/ VOI INVECE ANDATE FUORI AL TERRAZZO, (indicando)

GIULIETTA/ NOI ANDIAMO FUORI AL TERRAZZO

ERNESTO/ UNA VOLTA CHE SARETE FUORI AL TERRAZZO

GIULIETTA/ UNA VOLTA CHE SAREMO FUORI AL TERRAZZO

ROMEO/ CE MENAMME A BASCE ?

ERNESTO/ NO, MA CHE DITE? UNA VOLTA FUORI AL TERRAZZO VI NASCONDETE, MA COME SENTITE LA FRASE “UNA BELLA SORPRESA”

OLGA/ (fuori scena chiamando) AMORE...

GIULIETTA/ UNA BELLA SORPRESA ANDATE AVANTI

ERNESTO/ COME SENTITE QUESTA FRASE, USCITE CANTANDO E' TUTTO CHIARO?

GIULIETTA/ CHIARISSIMO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO, INSOMMA , VIENI SI O NO?

ROMEO/ SIGNOR ERNE' FACITE NA CORSA DINTO O' CESSO SENNO' VA A FINIRE CHE VOSTRA MOGLIE ESCE E VE SCUMBINA A' SORPRESA

ERNESTO/ SI, VADO, VADO

GIULIETTA/ E NON VI PREOCCUPATE, ABBIAMO CAPITO TUTTO

ROMEO/ COME ASCITE D'O CESSO, PARTE A' MUSICA,

ERNESTO/ MA SOLO DOPO CHE HO DETTO....

ROMEO/GIULIETTA UNA BELLA SORPRESA

ERNESTO/ GIUSTO , AMORE STO ARRIVANDO, ECCOMI (va nel bagno)

GIULIETTA/ ROMEO , HAI SENTITO? DOBBIAMO ANDARE FUORI AL TERRAZZO

ROMEO/ GIULIE'' E CHE TIPE CURIESE CHE E' STU ERNESTO

GIULIETTA/ NON E' NIENTE, SECONDO ME STA' SOLO UN PO' NERVOSO ,

ROMEO/ SICURAMENTE (eccitato) ANSIA DA PRESTAZIONE ...

GIULIETTA/ BRAVO L'HAI CAPITO

ROMEO/ CHISSA' A' MUGLIERE COMME STA

GIULIETTA/ (spingendolo) DAI ADESSO ANDIAMO SBRIGATI

ROMEO/ (mentre escono SI, SI IAMME FORE O' TERRAZZO , E TENIMME E
RECCHIE APPEZZATE)

GUSTAVO/ (uscendo dalla tenda raggiante) NON L'HA ANCORA FATTO, NON L'HA
ANCORA FATTO HA SENTITO?

EVA/ CERTO CHE HO SENTITO NON SONO MICA SORDA

GUSTAVO/ NE ERO SICURO, MIA MOGLIE IL RUBICONE NON L'HA ANCORA
PASSATO, IL DADO NON E' TRATTO E QUESTO VUOLE DIRE UNA COSA SOLA

EVA/ E SAREBBE?

GUSTAVO/ (dolce) CHE OLGA, LA MIA PUCCI PUCCI, MI AMA ANCORA , MI AMA
ANCORA

EVA/ SOLO PERCHE' NON L'HA ANCORA FATTO?

GUSTAVO/ (mangia un cannolo siciliano sicuro di se') E' NATURALE, NON CE LA FA,
NON CE LA FA A TRADIRMI , QUESTA ' E' LA VERITA'

EVA/ MA LA SMETTA E' RIDICOLO LO SA BENISSIMO CHE E' SOLO UNA
QUESTIONE DI TEMPO

GUSTAVO/ E LO SAPEVO CHE AVREBBE DETTO COSI'

EVA/ NON HO FORSE RAGIONE?

GUSTAVO/ (indispettito) SONO SICURO CHE LEI AL POSTO DI MIA MOGLIE GIA NE
AVREBBE FATTE TRE (indicando)

EVA/ BHE' E SE ANCHE FOSSE ? CHE CI SAREBBE DI MALE? SE LO VUOLE
SAPERE IOSONO UNA DONNA MOLTO CALDA

GUSTAVO/ E MIA MOGLIE INVECE NO, MIA MOGLIE E' FREDDA VA BENE?

PRIMA DI FARLO SI DEVE SCALDARE , SI DEVE SCALDARE BENE SENNO' NON

SUCCEDE PROPRIO NIENTE

EVA/ PENSAVO CHE BASTASSE LA PIZZA

GUSTAVO/ E INVECE NO, LA PIZZA NON BASTA ANZI SE LO VUOLE SAPERE DELLE VOLTE LE DEVO COMPRARE ANCHE LE ZEPPOLELLE E I PANZAROTTI, SENNO' NON SI SCALDA E NON SUCCEDE PROPRIO NIENTE

EVA/ QUESTA VOLTA SI SCALDERA', SI SCALDERA', NE SONO PIU' CHE CONVINTA, MIO MARITO E' BRAVO IN QUESTE COSE, LEI NON LO PUO' SAPERE MA LE GARANTISCO CHE ALLA FINE DI QUESTA STORIA AVRA' UNA BELLA SORPRESA

ROMEO/GENNARO (dal terrazzo escono cantando) DOCE, DOCE DOCE SARANNE E VASE CA ME DARRAI, DOCE , DOCE DOCE, DOCE,

EVA/ THO' ABBIAMO ANCHE LA MUSICA

GUSTAVO/ SUO MARITO HA VOLUTO ANCHE IL SOTTOFONDO MUSICALE

EVA/ HA PENSATO PROPRIO A TUTTO

GUSTAVO/ SEMBRA PROPRIO DI SI'

ROMEO/ (sottovoce) GIULIETTA MA ' CHISTE NUN SO ' E STESSE E PRIMME

GIULIETTA/ ME NE SONO ACCORTA

ROMEO/ E MO' CHE SE FA?

GIULIETTA/ STAI ZITTO PARLO IO.... SCUSATE QUESTA INTRUSIONE

MUSICALE, MA VERAMENTE NOI DOVEVAMO FARE UNA SERENATA NAPOLETANA AD UNA COPPIA CHE A BEN GUARDARE NON SIETE VOI

GUSTAVO/ EVA (rispondono sempre ad alta voce) AH SI, E CHI SIAMO NOI?

ROMEO/ E O' VONNE SAPE' A NUI CHI SO'?

GIULIETTA/ NOI NON VI CONOSCIAMO, NOI CERCHIAMO L'ALTRA COPPIA

GUSTAVO/EVA ABBIAMO CAPITO A CHI ALLUDETE,

GIULIETTA/ E SAPETE DIRCI LA COPPIA CHE CERCHIAMO NOI DOVE STA?

EVA/GUSTAVO (indicando) IN BAGNO

ROMEO/ GIULIE'' STANNE ANCORA DINTO O' CESSO ,

GIULIETTA/ SAPETE SE SI TRATTERRANNO IN BAGNO ANCORA PER MOLTO?

EVA/GUSTAVO NO, NON LO SAPPIAMO

ROMEO/ MA C'ALLUCCHENNE A FA?

EVA/ MA VOI CHE DOVETE FARE?

GIULIETTA/ E VE L'HO DETTO DOBBIAMO FARE UNA SERENATA ALLA COPPIA DEL BAGNO PERO' DEVE ESSERE UNA SORPRESA ECCO PERCHE' C'ERAVAMO NASCOSTI , E VOI INVECE ?

GUSTAVO/ BHE' VERAMENTE ANCHE NOI DOBBIAMO FARE UNA SORPRESA ALLA COPPIA DEL BAGNO, E' PER QUESTO CHE SIAMO QUI

GIULIETTA/ AH SI E DI CHE SORPRESA SI TRATTA?

GUSTAVO/ E SE VE LO DICO CHE SORPRESA E' ? QUELLA E' UNA SOPRPRESA PER TUTTI , PURE PER VOI

EVA/ SOPRATTUTTO PER LUI (a gustavo)

ROMEO/ (agitato) GIULIE' ' AGGIO CAPITATO TUTTE COSE , GIULIETTA' SIMME CAPITATE MIEZE A NU SCAMBIO E COPPIE (tirandolo per la giacca) GIULIE' IAMMECE A NASCONNERE

GIULIETTA/ ASPETTA

GUSTAVO/ ADESSO CHE CI SIAMO PRESENTATI COME CI VOGLIAMO REGOLARE

ROMEO/ GIULIE'' IAMMECE ANNASCONNERE TENGO NU PRESENTIMENTO

GIULIETTA/ MA QUALE PRESENTIMENTO?

ROMEO/ MI VECHE A SIGNORA CHE ESCE A DINTO O' CESSO BELLE E BUONE ,

ANNANZE ALL'UOCCHIE

GIULIETTA/ E VA BENE' ALLORA VISTO CHE ANCHE VOI DOVETE FARE UNA SORPRESA, FACCIAMO COSI' ... OGNUNO SI FA LA SORPRESA SUA, SIETE D'ACCORDO

EVA/ GUSTAVO SI

OLGA/ (fuori scena) FATTI GRAFFIARE, FATTI GRAFFIARE

ERNESTO/ (fuori scena) MI FAI MALE, MI FAI MALE

ROMEO/ MAMMA MIA O' STA FACENNE NUOVE NUOVE

(bussano la porta)

ROMEO/ GUSTAVO HANNO BUSSATO

GIULIETTA/EVA HO SENTITO NON SONO SORDO/A

DIRETTRICE/ (bussando) SIGNOR ERNESTO SIGNOR ERNESTO

GUSTAVO/ DIO ANCORA LA DIRETTRICE

EVA/GUSTAVO/ROMEO/GIULIETTA SARA' MEGLIO NASCONDERSI

GIULIETTA/ NOI TORNIAMO ALLA NOSTRA POSTAZIONE (fuori al terrazzo)

EVA/ NOI CI RITIRIAMO NELLE NOSTRE STANZE (nel camerino)

GUSTAVO/ E MI RACCOMANDO, ACQUA IN BOCCA

GIULIETTA/ E' NATURALE , OGNUNO SI FA LA SORPRESA SUA

OLGA/ (fuori scena) FATTI GRAFFIARE ERNESTO TI PREGO

ROMEO/ GENNA' CHESTE O' MANNE O' SPIDALE

(bussano La Porta)

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO PUO' APRIRMI?

ERNESTO/ (fuori scena) CHI E'?

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO SONO LA DIRETTRICE , MI APRA

ERNESTO/ (uscendo dal bagno) UN ATTIMO E SONO DA LEI (a torso nudo e

asciugamano intorno alla vita con i capelli tutti su, prima di aprire si riveste) DIO , FARLO
 CON UNA TIGRE SAREBBE PIU' SEMPLICE, NON CREDEVO FOSSE COSI'
 SELVAGGIA(va ad aprire) CHE E' SUCCESSO ?

DIRETTRICE/ LE DEVO FARE UNA COMUNICAZIONE

ERNESTO/ MI SCUSI, MA NON POTREBBE VENIRE PIU' TARDI , SA' STAVO PER
 FARMI UNA DOCCIA E SONO MEZZO NUDO E...LE ASSICURO CHE NON SONO
 PER NIENTE UN BELLO SPETTACOLO

DIRETTRICE/ AH NON SI PREOCCUPI, HO VISTO DI PEGGIO, APRA PURE,

ERNESTO/ SE E' PER IL BAGNO, CI SONO STATO , AVEVA RAGIONE LEI, E' IL
 MIGLIOR POSTO DELLA CASA, TROVO CHE LO SPOSTAMENTO DELLA TAZZA A
 (mimando) DESTRA E SINISTRA SU E GIU' E' UNA COSA VERAMENTE
 FANTASTICA

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO MI APRA SI TRATTA DI UNA COSA IMPORTANTE

ERNESTO/ (apre) E VA BENE SE LO DICE LEI, PREGO SI ACCOMODI

DIRETTRICE/ GRAZIE, E LASCI PURE APERTO STA SALENDO UNA SIGNORA...MI
 SCUSI MA HO PREFERITO AVVISARLA DI PERSONA

ERNESTO/ LA RINGRAZIO, MA MI DICA CHI E' QUESTA SIGNORA?

DIRETTRICE/ DIO MA LEI SANGUINA, (al collo) MA CHE SI E' FATTO?

ERNESTO/ AH NIENTE DI GRAVE, SONO SOLO DEI GRAFFI,

DIRETTRICE/ OH MI DISPIACE MA COME E' STATO?

ERNESTO/ ...E' CHE SPOSTANDOMI CON LA TAZZA D'AVORIO A DESTRA HO
 URTATO LO SIPOGOLO SINISTRO DELLA FINESTRA DI CENTRO , MA NON E'
 NIENTE DI GRAVE, CONTINUI PURE

DIRETTRICE/ E VA BENE VENGO SUBITO AL DUNQUE, C'E' UNA SIGNORA CHE
 HA LA CAMERA ADIACENTE LA VOSTRA CHE DICE DI AVER VISTO INTRODURSI

IN QUESTA STANZA , DALLA FINESTRA UNA DONNA CON LA PISTOLA ,
ERNESTO/ UNA DONNA CON LA PISTOLA IN QUESTA STANZA MA STA
 SCHERZANDO?

DIRETTRICE/ GUARDI CHE NEMMENO IO CI CREDO , MA LA SIGNORA HA
 INSISTITO TALMENTE TANTO CHE NEL DUBBIO HO PREFERITO AVVISARLA E
 MAGARI INSIEME A LEI CONTROLLARE TUTTO L'APPARTAMENTO CHE NE DICE?

ERNESTO/ DICO CHE NON E' PROPRIO IL CASO, SICURAMENTE LA SIGNORA
 AVRA' PRESO UNA SVISTA,

MONIC/ (entrando donna molto chic e provocante) NO, NO, NIENTE AFFATTO, NESSUNA
 SVISTA, LE DICO CHE HO VISTO SALIRE UN DONNA CON LA PISTOLA IN QUESTA
 STANZA E SE LO DICO E' PERCHE' NE SONO SICURO , SALVE MI CHIAMO MONIC

ERNESTO/ PIACERE ERNESTO. (gli bacia la mano).MA E' PROPRIO SICURA CHE SIA
 QUESTA LA STANZA?

MONIC/ SICURISSIMA E' ENTRATA IN QUESTA STANZA E PRECISAMENTE DA
 QUELLA FINESTRA (indicando la finestra N°2)

DIRETTRICE/ SARA' BENE CONTROLLARE (va alla finestra) SIG. ERNESTO LA
 FINESTRA E'APERTA, E' STATO LEI? (rimane vicino la finestra)

ERNESTO/ IO? NO, FORSE MIA MOGLIE ADESSO NON RICORDO BENE

MONIC/ E SI SFORZI SU', PERCHE' LA DONNA E' ENTRATA CON UNA PISTOLA E
 AVEVA ANCHE L'ARIA MINACCIOSA LE CONSIGLIO DI DARE UNA
 CONTROLLATINA

ERNESTO/ BHE' MA SE ARMATA FORSE E' MEGLIO CHE NON CONTROLLIAMO

OLGA/ (dal bagno) ERNESTO CHI E' ALLA PORTA

ERNESTO/ E' LA DIRETTRICE CARA, DICE CHE E' ENTRATA UNA PERSONA
 ARMATA NELLA NOSTRA SUITE, SI TRATTA DI UNA DONNA

OLGA/ (uscendo dal bagno a braccia aperte, senza la frusta) **NONNA** (abbraccia Monic; che è di spalle) **NONNA**

DIRETTRICE/ VIENE ANCHE IL NONNO?

MONIC/ MA CHE FA', MI LASCI

OLGA/ OH MI SCUSI , (alla donna) MA.... ERNESTO DOV'E' MIA NONNA?

ERNESTO/ MA CHE C'ENTRA TUA NONNA? HO DETTO UNA DONNA , UNA DONNA, UNA PERSONA ARMATA UNA DONNA MA CHE HAI CAPITO?

OLGA/ CELO UNA PERSONA ARMATA MA CHE DICI?

DIRETTRICE/ SIGNORA, MI SCUSI , LEI RICORDA SE HA APERTO LA FINESTRA?

OLGA/ LA FINESTRA? NO, NON HO APERTO NESSUNA FINESTRA

MONIC/ NE E' PROPRIO SICURA?

OLGA/ BHE' IN VERITA' ADESSO NON ME LO RICORDO

DIRETTRICE/ STRANO PERCHE' LA FINESTRA E' APERTA E (affacciandosi).. DIO MIO C'E' UNA SCALA ,

ERNESTO/ OLGA UNA SCALA?

DIRETTRICE/ SI, PROPRIO UNA SCALA

MONIC/ PROPRIO COME PENSAVO , HA VISTO CHE AVEVO RAGIONE , QUALCUNO E' SICURAMENTE ENTRATO IN QUESTA STANZA ,

OLGA/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

MONIC/ SEMPLICE , CHIAMIAMO LA POLIZIA (avviandosi verso il telefono)

OLGA/ERNESTO/ (gridato) NO LA POLIZIA NO

MONIC/ I POMPIERI DI SICURO NON VENGONO

DIRETTRICE/ LO CREDO ANCH'IO

ERNESTO/ DICO SOLO CHE ANZICHE' CHIAMARE LA POLIZIA POTREMMO CONTROLLARE PRIMA NOI CHE NE DITE?

DIRETTRICE/ SONO D'ACCORDO, NE VA DEL BUON NOME DELL'ALBERGO , LA POLIZIA NON E MAI VENUTA IN QUESTO ALBERGO E MAI CI VERRA' DIAMO UN' OCCHIATA NOI

MONIC/ CELO COME MI ECCITANO QUESTE COSE, DA DOVE INIZIAMO ?

OLGA/ERNESTO CHE COSA?

DIRETTRICE/ LA PERQUISIZIONE,

ERNESTO/ AH SI, DUNQUE INIZIAMO

MONIC/ INIZIAMO DALLA TENDA E SPERIAMO CHE CI CAPITI UNA BELLA SORPRESA

GIULIETTA/ROMEO (uscendo dal terrazzo) DOCE DOCE DOCE, SARANNE E VASE CA MI DARRAI DOCE, DOCE

DIRETTRICE/ MA VOI CHI SIETE?

GIULIETTA/ NOI SIAMO LA SERENATA NAPOLETANA ROMEO E GIULIETTA

MONIC/ MA CHI VI HA CHIAMATO?

ERNESTO/ LI HO CHIAMATI IO , VOLEVO FARE UNA SORPRESA A MIA MOGLIE

OLGA/ ERNESTO SEI UN TESORO (lo abbraccia)

MONIC/ AH MA CHE BELLA IDEA , E' UN TIPO ROMANTICO LEI

ERNESTO/ GIA'

ROMEO/ GIULIETTA' AGGIO CAPITO TUTTE COSE , GIULIE'' STAMME MIEZE A N'ORGIA (**entrando - la porta è aperta**)

AMEDEO/ DIRETTRICE, DIRETTRICE

DIRETTRICE/ (aprendo) AMEDEO COSA C'E' ?

AMEDEO/ DIRETTRICE LA DESIDERANO URGENTEMENTE A TELEFONO

DIRETTRICE/ MA NON POTEVI DIRE CHE ERO IMPEGNATA?

ERNESTO/ LO LICENZI E' UN BUONO A NULLA

MONIC/ MA CHE DICE E' UN CARO RAGAZZO ED HA ANCHE UNA BELLA VOCE

(accarezzandolo)

AMEDEO/ (da tenore) OH

ROMEO/ GIULIE' SO SICURO E' N'ORGIA

AMEDEO/ DIRETTRICE MI SCUSI MA SE NON ERA IMPORTANTE NON L'AVREI DI
CERTO DISTURBATA

DIRETTRICE/ E TI SEI FATTO ALMENO DIRE CHI E'?

AMEDEO/ CERTAMENTE SI TRATTA DI BARTOLOMEO

DIRETTRICE/ (agitata va avanti indietro) CELO, BARTOLOMEO , MIO DIO MI SENTO
MALE, MA CHE DICI ? E' VERAMENTE BARTOLOMEO?

AMEDEO/ MA SI BARTOLOMEO, MI HA DETTO DI DIRLE CHE VERRA' A
PRENDERLA TRA UN ORA

DIRETTRICE/ (ad Ernesto ed Olga) CELO, TRA UN ORA, NON CE LA FACCIO, NON
CE LA FACCIO

ROMEO/ CE A FA, CA E FA,

DIRETTRICE/ (ai suonatori) DEVO ANDARE DAL PARRUCCHIERE, MI DEVO
TRUCCARE, MI DEVO VESTIRE ,

ROMEO/ FATTE PURE NA DOCCIA

DIRETTRICE/ (a monic), MI DIO MI GIRA LA TESTA (sta per svenire)

OLGA/ FORSE SI SENTE MALE

MONIC/ (ad Amedeo) PRESTO MI AIUTI (monic e amedeo sostengono la direttrice)

AMEDEO/ SI SUBITO, DIRETTRICE, DIRETTRICE...

ERNESTO/ FATELA SEDERE

MONIC/ SUL DIVANO, SUL DIVANO

OLGA/ VADO A PRNDERLE UN BICCHIERE D'ACQUA (esce lato letto)

ERNESTO/ SI DIAMOGLI UN PO' D'ACQUA (mentre fa vento alla Direttrice)

ROMEO/ GIULIE'' MA MO' CHI E' STU BARTOLOMEO ?

GIULIETTA/ NON LO SO CHI E' QUESTO BARTOLOMEO E NON MI TIRARE LA GIACCA

AMEDEO/ DIRETTRICE COME SI SENTE, COME SI SENTE ?

DIRETTRICE/ HO IL CUORE CHE MI BATTE A MILLE DALL'EMOZIONE

MONIC/ DIRETTRICE SI CALMI CHE L'E' PUO' VENIR UN INFARTO

ERNESTO/ DIO UN INFARTO MA CHE DICE?

ROMEO/ GIULIETTA' MO' CE SCAPPE PURE O' MUORTE

GIULIETTA/ PREPARATI LA MARCIA FUNEBRE CHE SE SUCCEDA LA CANTIAMO

OLGA/ SOLO L'AMORE FA' QUESTO EFFETTO (rientra con l'acqua)

ROMEO/ MA QUALE AMORE CHILLE E' BARTOLOMEO

ERNESTO/ FORSE SAREBBE MEGLIO FARLA VISITARE DA UN DOTTORE NON CREDETE?

MONIC/ HA RAGIONE PORTIAMOLA DAL DOTTORE , TORNEREMO PIU' TARDI

AMEDEO/ E VA BENE ANDIAMO C'E' GIUSTO UN DOTTORE ALLA 404 LA FAREMO VISITARE DA LUI (escono direttrice sostenuto da amedeo e monic lasciano la porta aperta)

MONIC/ SU VENGA SI APPOGGI PURE

ERNESTO/ AH FINALMENTE SE NE SONO ANDATI

OLGA/ (affettuosa) CARO SEI FANTASTICO , UNA SERENATA NAPOLETANA, MA CHE IDEA MAGNIFICA, MIO MARITO NON CI AVREBBE MAI PENSATO, E' STATA DAVVERO UNA BELLA SORPRESA (lo abbraccia)

ERNESTO/ TUTTO PER TE TESORO ...MUSICISTI PER FAVORE MUSICA (ballano quando parlano si fermano e poi riprendono a ballare)

ROMEO/GIULIETTA/ (cantato) DOCE, DOCE, DOCE SONGHE E VASE ,. CA NUN
SACCIA SE M'HAI DATE , DOCE, DOCE SO E' VASE, (antonio)TU PER ME SI STATE
SEMPE NU SUONNE, (gennaro) MA PURE NU TURMIENTO

ERNESTO/ OLGA TOGLIMI UNA CURIOSITA' , MA COME MAI NON HAI ANCORA
LASCIATO TUO MARITO

OLGA/ LASCIARLO? E PERCHE' MAI LO DOVREI LASCIARE?

ERNESTO/ BHE' NON MI SEMBRA CHE TU LO VOGLIA MOLTO BENE

OLGA/ BENE? MA CHE DICI, IO L'AMO

ERNESTO/ DI QUESTO NE ERO SICURO

ROMEO/GIULIETTA (cantato) IO ME SCETAVE A NOTTE E NUN DICEVE MANCHE
NA PAROLA ,

ERNESTO/ MA SE L'AMI COSI' TANTO PERCHE' LO TRADISCI?

OLGA/ PERCHE LO VOGLIO FAR SOFFRIRE, COME HA FATTO LUI, ANZI DI PIU'
SI, DEVE SOFFRIRE DI PIU'

ERNESTO/ IO NON TI CAPISCO

OLGA/ LASCIA PERDERE, QUANDO FINIRA' QUESTA STORIA CAPIRAI TUTTO, MI
PROMETTI CHE MI PERDONERAI?

ERNESTO/ OLGA A UNA DONNA COME TE SI PERDONA TUTTO (continuano a
ballare)

ROMEO/ (cantato) CHIU' TIEMPE CE VULESSE,

GIULIETTA MA TUTTE STU TIEMPE NUN CE STA,

ROMEO/GIULIETTA /DIMANE PURE VENE

GIULIETTA/ (gridato) E TU NUN CE SARRAI

(telefono due squilli)

GIULIETTA/ SIGNOR ERNESTO STA SQUILLANDO IL TELEFONO

ERNESTO / MA CHI PUO' ESSERE... PRONTO, LA SERENATA ...AH SI MA CERTO SONO QUI VUOLE PARLARE CON LORO? E VA BENE LE PASSO UNO DI LORO (ai signori c'e' un certo rene' che chiede di voi) CHIEDONO DI VOI

GIULIETTA/ RISPONDO IO PRONTO ...SI SIAMO NOI, SERENATE NAPOLETANE A DOMICILIO , VUOLE FARE UNA SORPRESA A SUA MOGLIE? HA TROVATO LE PERSONE GIUSTE , SOLO 300 €..UN MOMENTO CHE CHIEDO AL MIO PARTNER SE E' POSSIBILE, ROMEO IL SIGNORE VUOLE UNA SERANATA PERO' VUOLE SAPERE SE LA SI PUO' FARE NEL MENTRE LO SI FA

ROMEO / AGGIO CAPITO BUONO, VO' O' SOTTOFONDO MUSICALE MENTRE FA L'AMORE?

GIULETTA/ SI

ROMEO/ GIULIE'' CHISTE PURE E' NU TIPO VEZIUSE

GIULIETTA/ CHE GLI DICIAMO?

ROMEO/GIULIE' ' NUN CE STANNE PROBLEME CAMBIA SOLO IL PREZZO MA SE PO FA', SE PO FA'

GIULIETTA/ IL MIO PARTNER DICE CHE SI PUO' FARE ,

ROMEO/ GIULIE' DINCELLE CA SE CI FA VEDE' CE FACCIMME PURE O' SCONTO,

GIULIETTA / NON SI PREOCCUPPI, VENIAMO SUBITO , ROMEO ANDIAMO (si avviano)

OLGA/ AMORE MA COME ? SE NE VANNO...?

ERNESTO/ UN MOMENTO MA DOVE ANDATE NON HO CAPITO?

ROMEO/ VERAMENTE NOI....

ERNESTO/ E VERAMENTE NIENTE, SCUSATE, LA SERENATA LA DOVETE FARE A NOI, NON E' CORRETTO, VI HO CHIAMATI PRIMA IO

GIULIETTA / HA RAGIONE, CI SCUSI , NOI VOLEVAMO VEDERE SOLO LA

STANZA PER SAPERE COME ORGANIZZARCI MA... GIUSTAMENTE ... QUESTO LO POSSIAMO FARE DOPO CHE AVREMO FINITO CON VOI

ERNESTO/ BRAVI , DA QUESTO NUOVO CLIENTE CI ANDRETE DOPO

DIRETTRICE/ (entrando vestita in modo provocante) ECCOMI QUI ADESSO POSSIAMO RIPRENDERE DA DOVE C'ERAVAMO LASCIATI E FACCIAMO PRESTO CHE DEVO ANDARE ANCORA DAL PARRUCCHIERE

ERNESTO/ DIAVOLO, SEMBRA UN' ALTRA PERSONA

OLGA/ SOLO L'AMORE FA QUESTO EFFETTO

ROMEO/ NATAVOTO, MA QUALL'AMMORE CHILLE E BARTOLOMEO

GIULIETTA/ ADESSO COME SI SENTE?

DIRETTRICE/ BENISSIMO GRAZIE, HO SOLO AVUTO UN CALO DI PRESSIONE

MONIC/ (entrando) CI SIAMO POSSIAMO COMINCIARE , AH COME AMO QUESTE SITUAZIONI

DIRETTRICE/ SIG. ERNESTO ADESSO POSSIAMO INIZIARE LA PERQUISIZIONE ,

ERNESTO/ SI SENZ'ALTRO , FACCIAMO SOLO RILEVARE CHE SECONDO LA DICHIARAZIONE DELLA SIGNORA MONIC, LA DONNA CHE SAREBBE ENTRATA IN QUESTA STANZA E' ARMATA,

MONIC/ ARMATA E PERICOLOSA

DIRETTRICE/ NON SI PREOCCUPI SIAMO ARMATI ANCHE NOI...AMEDEO(entra amedeo con pistola in pugno e si posiziona davanti alla tenda

DIRETTRICE/ COME VEDE HO PENSATO A TUTTO

ERNESTO/ VEDO, VEDO

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO APRI LA TENDA

ERNESTO/ LASCIO A LEI L'ONORE DIRETTRICE

DIRETTRICE/ AMEDEO APRI LA TENDA

AMEDEO/ SI SUBITO... (Amedeo due passi avanti verso la tenda tutti gli altri un passo avanti) ESCI FUORI ASSASSINA E BUTTA LA PISTOLA

TUTTI/ AH (un passo indietro prima di aprire si sentono due colpi di pistola dalla tenda)

AMEDEO/DIO MI HA COLPITO (si porta le mani allo stomaco va avanti indietro ma non cade)

OLGA/ ERNESTO HO PAURA

ERNESTO/ A CHI LO DICI

DIRETTRICE/ AMEDEO, AMEDEO COME TI SENTI?

AMEDEO/ SOLO UN FORTE BRUCIORE ALLO STOMACO

MONIC'/ L'HA SPARATO, LA SPARATO CHE BELLO SEMBRA PROPRIO UN FILM

ROMEO/ CHESTE E' SCEME

(amedeo crolla a terra fingendosi morto)

GIULIETTA/ QUESTA VOLTA IL MORTO C'E' DAVVERO

ERNESTO/ (ad olga) MA PERCHE' HAI SCELTO PROPRIO QUEST'ALBERGO,
DANNAZIONE

OLGA/ ERNESTO MA E' MORTO

ERNESTO/ SEMBRA PROPRIO DI SI

DIRETTRICE/ (commossa) PECCATO ERA UN OTTIMO CAMERIERE (prende la pistola di amedeo e la da ad ernesto) SIG. ERNESTO APRA LA TENDA I COLPI SONO VENUTA DA LI'

ERNESTO/ (impaurito) SI SUBITO

OLGA/ ERNESTO STAI ATTENTO

ROMEO/ CHISTE SE STA CACANNE SOTTO

GIULIETTA/ PERCHE' TU NO?

ERNESTO/ (puntando la pistola) ESCI FUORI ASSASSINA

(dalla tenda altri due colpi di pistola)

TUTTI/ AH SCAPPIAMO, SCAPPIAMO (monic trattiene ERNESTO' rimanendo ferma, gli altri scappano la direttrice fuori al terrazzo, olga lato letto)

OLGA/ ERNESTO SCAPPA, SCAPPA (esce lato letto)

ROMEO/ GIULIE' NUI ANNASCUNNIMECE DINTO O' CESSO , CURRE...CURRE

ERNESTO / SIGNORA MONIC FUGGIAMO, CHE QUI SUCCEDE UNA STRAGE

MONIC/ MAGARI, ASPETTI , ASPETTI

ERNESTO'/ COSA C'E' ?

MONIC/ COME SI SENTE?

ERNESTO/ MI SENTO MALE

MONIC/ IO INVECE MI SENTO TUTTA ECCITATA

ERNESTO/ MA CHE DICI, SCAPPIAMO, SCAPPIAMO

MONIC/ (fa per spogliarsi) LO SA CHE EFFETTO MI FANNO QUESTE SITUAZIONI DI TERRORE?

ERNESTO/ NO NON LO SO, E NON LO VOGLIO SAPERE ,MA CHE STA FACENDO?

MONIC/ NON L'HA ANCORA CAPITO? (incomincia a spogliarsi butta tutto addosso ad ernesto)

ERNESTO/ NO, SIGNORA MONIC LA PREGO NON LO FACCIA, LA SITUAZIONE E' GIA' FIN TROPPO COMPLICATA

MONIC/ MA PERCHE' E' COSI ECCITANTE

ERNESTO/ IO DI ECCITANTE NON CI VEDO PROPRIO NIENTE, ADESSO ANDIAMO (mentre raccoglie tutto quello che si toglie monic)

MONIC/ (al morto) CHISSA' SE ERA BRAVO A FARE L'AMORE COM'ERA BRAVO A CANTARE

ERNESTO/ SIGNORA MONIC SI RIVESTI E ANDIAMO VIA , SU SI SBRIGHI

MONIC/ PECCATO, NON HO AVUTO IL TEMPO DI PROVARLO

ERNESTO/ NON E' MICA UN GELATO ALLA CREMA

MONIC/ (decisa gli va addosso) SIG. ERNESTO VOGLIO FARE L'AMORE DAVANTI AL MORTO, SU SI SPOGLI AVANTI

ERNESTO/ MA CHE STA DICENDO, MA COSA LE E' PRESO?

MONIC/ VOGLIO VEDERE DAVANTI AL MORTO CHE EFFETTO FA',

ERNESTO'/ MA CHE VUOLE VEDERE, CHE VUOLE VEDERE, QUELLO E' MORTO

MONIC/ SU, SU NON SI FACCIA PREGARE SI TOLGA I PANTALONI, SI TOLGA I PANTALONI (tenta di spogliarlo)

ERNESTO/ SIGNORA MONIC LA SMETTA INSOMMA BASTA

MONIC/ E CHE DIAMINE , MA E' UN UOMO O UN CAPORALE ?

ERNESTO/ MA QUALE CAPORALE IO SONO DELLA MARINA, E VA BENE HO CAPITO (la prende in braccio)

MONIC/ MI LASCI, LASCI, (fuori al terrazzo)

(breve pausa)

GUSTAVO/ POSSIAMO USCIRE NON C'E' PIU' NESSUNO

EVA/ (uscendo dalla tenda) MA COSA L'E' SALTATO IN MENTE?

GUSTAVO/ ERA L'UNICO MODO PER FARLI ANDARE VIA, HA VISTO SONO SCAPPATI TUTTI, MA POI ME L'HA DETTO LEI DI SPARARE DUE COLPI

EVA/ E' VERO MA SENZA MIRARE, ADESSO COME LA METTIAMO? C'E' UN MORTO QUI

GUSTAVO/ MA NON HO MIRATO, IO HO SPARATO IN ALTO

EVA/ COSA VUOLE CHE LE DICO , FORSE L'HA COLPITO DI RIMBALZO,

GUSTAVO/ PEGGIO DI COSI' NON POTEVA ANDARE

EVA/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

GUSTAVO/ NON FACCIAMO NIENTE

EVA/ COME NIENTE ?

GUSTAVO/ MA SI, COSA VUOLE CHE MI IMPORTI , UN MORTO IN PIU' CHE VUOLE CHE SIGNIFICHINO ANZI LE DIRO' DI PIU' SE LA COSA E' ANDATA COME PENSO MA NON SPERO, (facendo le corna - gridato) ALTRO CHE MORTO, IO FACCIAMO UNA STRAGE

EVA/ MA LA SMETTA E MIA DIA LA PISTOLA (gliela toglie) LA VERITA' E' CHE ADESSO DOVREMO DARE DELLE SPIEGAZIONI A TUTTI

GUSTAVO/ NOI? MA LORO PIUTTOSTO ADESSO DEVONO DIRCI TUTTO E SE NON LO FANNO.... MI DIA LA PISTOLA (breve colluttazione)

EVA/ MA CHE FA MI LASCI,

GUSTAVO/ MI DIA LA PISTOLA, AVANTI ME LA DIA , NON ME NE IMPORTA PIU' NIENTE, VOGLIO FARE UN MACELLO

EVA/ INSOMMA BASTA, LA SMETTA E VA BENE, IL GIOCO E' FINITO, LE DARO' TUTTE LE SPIEGAZIONI CHE STA CERCANDO

GUSTAVO/ LEI?

EVA/ SI IO, LE DEVO DELLE SPIEGAZIONI

GUSTAVO/ E LEI COSA C'ENTRA? SEMMAI ERNESTO SUO MARITO

EVA/ MARITO? MA QUALE MARITO IO NON HO MARITI, IO DI MARITI NON NE VOGLIO PROPRIO SENTIR PARLARE

GUSTAVO/ COME SAREBBE LEI NON HA MARITO , E ALLORA QUESTO ERNESTO CHI E'?

EVA/ IO A QUESTO ERNESTO NON LO CONOSCO PER NIENTE NON SE LA PRENDA, MA FA TUTTO PARTE DEL GIOCO CARO IL MIO POVERO COCCO

GUSTAVO/ DEL GIOCO , MA DI CHE GIOCO STA PARLANDO? E NON MI CHIAMI COCCO, CHE IO NON SONO IL COCCO DI NESSUNO

EVA/ LEI FORSE NON LO SA MA HA SPOSATO UNA DONNA CON DEI MARONI COSI' (indicando) SICURAMENTE PIU' GRANDI DEI SUOI E QUELLI DI ERNESTO MESSI INSIEME

GUSTAVO/ LASCIAMO PERDERE I MIEI MARONI E QUELLI DI ERNESTO CHE NEMMENO LI CONOSCE,

EVA/ SI RILASSI VUOLE UN CANNOLO SICILIANO ?

GUSTAVO/ NO, VOGLIO LA VERITA'

EVA/ E VA BENE, LE DIRO' LA VERITA', LA LETTERA ANONIMA QUELLA CHE HA RICEVUTO E CHE L'HA PORTATA QUI , GLIEL'HA MANDATA SUA MOGLIE HA ORGANIZZATO TUTTO OLGA DOPO CHE HA SCOPERTO CHE LEI L'AVEVA TRADITA CON UN' ALTRA,

GUSTAVO/ IO NON HO TRADITO NESSUNO, E' CHIARO?

EVA/ AH DAVVERO? NE E' PROPRIO SICURO?

GUSTAVO/ ALTRO CHE, SE L'AVESSI FATTO ME LO SAREI RICORDATO UN UOMO NON LE DIMENTICA QUESTE COSE

EVA/ MA CHE UOMO? CHE UOMO? SIETE TUTTI BAMBINI, LA VERITA' E' CHE QUANDO VI SI PRENDE CON LE MANI NELLA MARMELLATA, SIETE PRONTI A MENTIRE E A GIURARE SU TUTTO PUR DI NASCONDERE LA VERITA'. PROPRIO COME FANNO I BAMBINI , LEI HA TRADITO SUA MOGLIE CIRCA UN MESE FA, IN QUESTO ALBERGO E PROPRIO IN QUESTA STANZA NON SE LA RICORDA, MA SI E' GUARDATO INTORNO?

GUSTAVO/ CELO, E' VERO', HANNO RIPITTURATO LA STANZA E HANNO CAMBIATO IL DIVANO

EVA/ ANCHE IL NUMERO (mentre mangia i cannoli)

GUSTAVO/ ECCO PERCHE' NON ME NE SONO ACCORTO E VA BENE , VA BENE
L'HO TRADITA, MA MIA MOGLIE COME L'HA SAPUTO?

EVA/ MA E' SEMPLICE , GLIEL'HO DETTO IO SIAMO AMICHE DA UN BEL PO' IO E
SUA MOGLIE, ANCHE SE LEI NON MI CONOSCE

GUSTAVO/ SONO TUTTE BALLE (tutto d'un fiato) LEI COME FACEVA A SAPERE
CHE IO AVEVO TRADITO MIA MOGLIE IN QUESTO ALBERGO E PROPRIO IN
QUESTA STANZA?

EVA/ SEMPLICE ME L' HA DETTO MIO FRATELLO... LUI (indicando Amedeo)

GUSTAVO/ IL CAMERIERE , AMANTE, CANTANTE, (da tenore) OH , INSOMMA LUI

EVA/ IN VERITA' FRATELLASTRO, MA SEMPRE LUI

GUSTAVO/ HO FATTO BENE AD AMMAZZARLO..

EVA/ AMEDEO LAVORA QUI, PER SUA SFORTUNA UNA MATTINA L'HA VISTA
ARRIVARE IN QUESTA ALBERGO CON LA SUA BELLA BIONDA SAPEVA CHE
OLGA ERA MIA AMICA E MI RACCONTO' TUTTO,

GUSTAVO/ E LEI HA PENSATO BENE DI DIRE TUTTO A OLGA

EVA/ E' OVVIO, IO GLI UOMINI CHE TRADISCONO NON LI SOPPORTO

GUSTAVO/ ANCHE SPIA, QUESTO E' TROPPO.... PERO' ADESSO METTIAMO FINE A
QUESTA FARSA UNA VOLTA PER TUTTE AVANTI MI DI DIA LA PISTOLA (breve
colluttazione)

EVA/ MA CHE FA MI LASCI, MI LASCI

GUSTAVO/ MI DIA LA PISTOLA HO DETTO VOGLIO FARE UNA STRAGE, MI DIA LA
PISTOLA O LA STROZZO

EVA/ (voce strozzata) AMEDEO , AMEDEO, AIUTAMI

AMEDEO/ (alzandosi) HAI VISTO CHE AVEVO RAGIONE, ERO SICURO CHE

AVREBBE AVUTO UNA REAZIONE VIOLENTA UNA VOLTA SAPUTO LA VERITA' ,
SIG. GUSTAVO ADESSO SI CALMI LA PREGO (tenendolo)

GUSTAVO/ (impaurito) AH IL MORTO NON E' MORTO, MA COME E' POSSIBILE?

AMEDEO/ LA PISTOLA ERA CARICATA A SALVE , ERA TUTTO CONCORDATO

EVA/ NON CREDERA' CHE SONO UN' ASSASSINA, AMEDEO AVEVA PAURA
DELLA SUA REAZIONE E SI E' FINTO MORTO PER DIFENDERMI

GUSTAVO/ DIFENDERTI? MA IO L'AMMAZZO SUL SERIO, (corrano per la scena) MA
PRIMA VOGLIO SAPERE COSA HAI FATTO CON MIA MOGLIE NELLA STANZA DA
LETTO RISPONDIMI

AMEDEO/ NIENTE DI QUELLO CHE PENSA, SUA MOGLIE VOLEVA FARLA
SOFFRIRE FACENDOLE CREDERE DI ESSERE...

GUSTAVO/ DI ESSERE UNA TROIA, E CI E' RIUSCITA ALLA PERFEZIONE

AMEDEO/ E' LA VERITA' MI CREDA,

EVA/ CONFERMO, CONFERMO

AMEDEO/ IO A SUA MOGLIE DOVEVO SOLO ASSICURARE CHE LEI ERA
ARRIVATO, CHE FOSSE PRESENTE NELLA STANZA

GUSTAVO/ (tutto d'un fiato) AH DAVVERO, E TU COME FACEVI A SAPERE CHE IO
ERO NELLA STANZA, SE SONO ENTRATO DALLA FINESTRA ..?

AMEDEO/ I CANNOLI I CANNOLI SICILIANI MIGNON

GUSTAVO/ (lo lascia) I CANNOLI? MA COSA C'ENTRANO I CANNOLI

EVA/ I CANNOLI SONO LA SUA PASSIONE

GUSTAVO/ SI E ALLORA?

AMEDEO/ SUA MOGLIE ERA SICURA CHE NON AVREBBE RESISTITO , MI
SAREBBE BASTATO CONTARLI PER SAPERE SE LEI ERA ARRIVATO, QUANDO MI
SONO APPARTATO E' STATO PER DIRGLI QUESTO,

GUSTAVO/ DISGRAZIATI MALEDETTI , E' TUTTO UN COMLOTTO, MA IO VI AMMAZZO TUTTI E DUE (corsa intorno al tavolo) IO VI AFFOGO NEI CANNOLI SICILIANI ,

AMEDEO/ SI CALMI, IO A MIA SORELLA GLIEL'HO DETTO PER SEMPLICE CURIOSITA', QUATTRO CHIACCHIERE FRA SORELLA E FRATELLO ,

EVA/ CONFERMO, CONFERMO

AMEDEO/ D'ALTRONDE SE NON AVESSI VISTO LA SUA FOTO DI MATRIMONIO A CASA DI MIA SORELLA , IO NEMMENO LA CONOSCEVO, MA NON IMMAGINAVO CHE SAREBBE FINITA COSI',

GUSTAVO/ E COME VOLEVI CHE FINISSE? (commosso si blocca) E ADESSO? E ADESSO CHE SUCCEDERA'? E' VERO SI IO L'HO TRADITA MA E' SUCCESSO UNA VOLTA SOLA..., UNA BELLA RAGAZZA, GIOVANE, ATTRAENTE, NON CE L'HO FATTA A DIRGLI DI NO, E' FINITA DOPO DUE ORE TUTTO LI' SOLO QUESTO E' SUCCESSO, E DOPO MI SONO SENTITO ANCHE TREMENDAMENTE IN COLPA PERCHE' IO OLGA L'AMO, AVETE CAPITO IO OLGA L'AMO

EVA/ L'AMORE QUANDO PIU' E' GRANDE PIU' FA SOFFRIRE,

AMEDEO/ SIG, GUSTAVO LEI E' SOLO UN UOMO INNAMORATO

GUSTAVO/ SI, SONO INNAMORATO DI UNA DONNA CHE MI RICOMPENSA PREPARANDOMI QUESTA BELLA SORPRESA

ROMEO/GIULIETTA (uscendo dal bagno) DOCE, DOCE DOCE ERENE E VASE , DOCE, DOCE,

ROMEO/ GIULIE' O' MUORTE STA ALLERTE

GIULIETTA/ L'HO VISTO ADESSO STAI ZITTO E FAI PARLARE ME

ROMEO/ MA CHI VO' PARLA ' , A ME MI GIRA A CAPA

GIULIETTA/ SCUSATECI...NOI...

GUSTAVO/ (minaccioso) VOI DUE PURE FATE PARTE DEL COMLOTTO DITE LA VERITA ?

GIULIETTA/ NO MA QUALE COMLOTTO? NOI SIAMO SOLO MUSICISTI , PORTIAMO SOLO L'ALLEGRIA, NELLE CASE NEGLI ALBERGHI

ROMEO/ PERO'STAVOTE AVIMME SBAGLIATE CASE E ALBERGO

(fuori scena)

MONIC/ SU UOMO DELLA MARINA SI FACCIA CORAGGIO CAMMINI, CAMMINI

(uscendo dal terrazzo, entrano uno dietro l'altro a mo' di trenino ERNESTO' , , Monic, Direttrice)

ERNESTO'/ E VA BENE, MA NON SPINGETE

DIRETTRICE/ERNESTO/MONIC (in scena) AH

ERNESTO/ IL MORTO E' VIVO

DIRETTRICE/ AMEDEO SEI VIVO

AMEDEO/ SI ANCORA TUTTO INTERO

MONIC/ LA DONNA CON LA PISTOLA C'E

DIRETTRICE/ MA QUEST'UOMO CHI E' (avvicinandosi)

OLGA/ (entrando lato letto) E' MIO MARITO

ROMEO/ GIULIE'TTA' A SIGNORA TENE DUE MARITI

GUSTAVO/ OLGA , MA COME HAI POTUTO FARMI QUESTO

OLGA/ LO SAI BENISSIMO IL PERCHE'

DIRETTRICE/ UN MOMENTO , MA SE IL QUI PRESENTE E' SUO MARITO IL SIGNORE ERNESTO CHI E'?

EVA/ E' IL SUO AMANTE

ERNESTO/ AMANTE OCCASIONALE, DI PASSAGGIO, A MEZZO SERVIZIO

ROMEO/ GIULIE'' SI AGGIO CAPITO BUONO O' CORNUTO E' GUSTAVO

GIULIETTA/ SI, HAI CAPITO BENE

DIRETTRICE/ MA LEI CHI E' (ad eva)

AMEDEO/ DIRETTRICE E' MIA SORELLA SI CHIAMA EVA E' UN' AMICA DELLA
SIGNORA OLGA

DIRETTRICE / MA CHE CI FANNO TUTTE QUESTE PERSONE QUI? SIGNORA MONIC
LEI PUO' ANDARE

MONIC/ MA NEMMENO PER SOGNO NON VORRA' FARMI PERDERE IL FINALE ,
IO ADORO QUESTE SITUAZIONI, SONO ANCORA TUTTA ECCITATA

ROMEO/ GIULIE' MA NUI C'AVIMME FA?

GIULIETTA/ DOBBIAMO ASPETTARE , CI DEVONO ANCORA PAGARE

DIRETTRICE/ SIGNORA OLGA CREDO CHE LEI CI DEBBA DELLE SPIEGAZIONE

OLGA/ E' NATURALE, LE DEVO A TUTTI

GUSTAVO/ OLGA DIMMI LA VERITA' L'HAI FATTO L'HAI FATTO?

ROMEO/ GIULIE' MA CHE COSA DOVEVA FARE?

GIULIETTA/ QUELLO CHE TU FAI MOLTO DI RADO MIO CARO

ROMEO'/ GIULIE' NUI STAMME SEMPE A CANTA' , MA TU QUANTA COSA VUO'
FA?

DIRETTRICE/ SILENZIO FATE PARLARE LA SIGNORA

OLGA/ GRAZIE , E VA BENE ANCHE SE SEMBRA COMPLICATO IN REALTA' E'
MOLTO SEMPLICE HO SOLO VOLUTO RIPAGARE MIO MARITO DEL
TRADIMENTO SUBITO, FACENDOLO NELLO STESSO ALBERGO E NELLA STESSA
STANZA CON IL QUI PRESENTE SIG. ERNESTO CHE A SUA INSAPUTA SI E'
GENTILMENTE PRESTATO

MONIC/ CHE BELLA STORIA

ROMEO/ A ME ME PARE NA STRUNZATA

MONIC/ COMPLIMENTI VIVISSIMI PER L'OTTIMA SCELTA DEL PARTNER (gli va a stringere la mano)

ERNESTO/ VERAMENTE , SONO IO CHE SONO STATO SCELTO, SOLO CHE L'HO SCOPERTO SOLO ADESSO, MA NON E' UN PROBLEMA

MONIC/ SIG ERNESTO MA LEI FA IL GIGOLO' DI PROFESSIONE?

ERNESTO/ MA QUALE GIGOLO', MA COME SI PERMETTE?

MONIC/ SI CALMI NON VOLEVO MICA OFFENDERLA

DIRETTRICE/ SILENZIO FATE CONTINUARE

OLGA/ QUESTO E' TUTTO, NON C'E ALTRO DA DIRE

MONIC/ COME TUTTO? MANCA IL FINALE ADESSO CHE VI SIETE TRADITI A VICENDA COSA PENSATE DI FARE?

ERNESTO/ SIG. GUSTAVO SE MI PERMETTE...

GUSTAVO/ LEI STIA ZITTO

GIULIETTA/ MA DA QUANTO TEMPO SIETE SPOSATI ?

OLGA/ DA DIECI ANNI

DIRETTRICE/ NON VORRETE BUTTARE ALL'ARIA DIECI ANNI DI MATRIMONIO PER UNA SCOPATINA SPERO

OLGA/ IO DI CERTO NO ,

GUSTAVO/ AH NO? E ALLORA PERCHE' MI HAI TRADITO?

OLGA/ E TU ALLORA, PERCHE' L'HAI FATTO? VOLEVI FORSE CHE FACESSI FINTA CHE NON FOSSE SUCCESSO NIENTE, PREPARARTI IL CAFFE', LAVARTI LA CAMICIA, FARE L'AMORE CON TE CON QUESTO PESO SULLO STOMACO? NON POTEVO CONTINUARE A GUARDARTI NEGLI OCCHI SAPENDO QUELLO CHE ERA SUCCESSO, ANCH'IO HO LA MIA DIGNITA'

ROMEO/ IESSE TENE A DIGNITA' E ISSE TENE E CORNE

OLGA/ ADESSO CHE SIAMO DI NUOVO PARI , POSSIAMO SCEGLIERE

ROMEO/ NA SCUPATE PE UNO NUN FA MALE A NISCUNO

DIRETTRICE/ SE PERMETTETE , MI SEMBRA DI AVER CAPITO CHE IN FONDO IN FONDO NONOSTANTE QUELLO CHE E' SUCCESSO, VI VOLETE ANCORA BENE , A QUESTO PUNTO NON VI RESTA CHE DECIDERE SE PERDONARVI A VICENDA E RICOMINCIARE, O LASCIARVI ADESSO

ERNESTO/ MA SI , PERDONARE E' PIU' CHE AMARE

ROMEO/ PERCHE' O CORNUTO NUN E' ISSE

MONIC/ SONO D'ACCORDO ANCH'IO , UNA SBANDATA SI PUO' PERDONARE

ROMEO/ GIULIE'' CHESTE PURE E' CURNUTA

GIULIETTA/ MA CHE SONO TUTTI CORNUTI?

GUSTAVO/ E VA BENE HO DECISO ,

TUTTI/ AH FINALMENTE ,

DIRETTRICE/ E CHE HA DECISO ?

GUSTAVO/ BHE QUESTO SE PERMETTETE LO DICO PRIMA A MIA MOGLIE (per mano sul proscenio, tutti gli altri un passo avanti come per origliare) OLGA E' VERO HO SBAGLIATO, E NE SONO PENTITO, E ANCHE SE NON SO SE L'HAI FATTO VERAMENTE CON ERNESTO, IO NON RIESCO A VEDERE LA MIA VITA SENZA DI TE , SENZA I BAMBINI E TUTTE LE NOSTRE COSE , QUINDI SE TU VUOI POSSIAMO TENTARE DI RICOMINCIARE

OLGA/ SI, COME SE FOSSIMO ANCORA FIDANZATI E DECIDESSIMO DI SPOSARCI , SOLO ADESSO,

GUSTAVO/ SI OLGA RISPOSIAMOCI

OLGA/ E ADESSO GIURAMI CHE NON MI TRADIRAI E CHE NON CI SARA' PIU' NESSUN'ALTRA BIONDA , BRUNA O ROSSA TRA DI NOI,

GUSTAVO/ MA NEMMENO PER SOGNO, VISTO I RISULTATI ME NE SCANSERO'

OLGA/ SEI UN TESORO ADESSO DAMMI UN BACIO (si abbracciano –)

ROMEO/GIULIETTA (cantato) DOCE, DOCE DOCE SONGHE E VASE CA TU ME DAI

DOCE, DOCE

AMEDEO/ SIGNORA OLGA E' RIMASTO UN CANNOLO SICILIANO MIGNON LO

VUOLE LEI?

OLGA/ MA CERTO , ADESSO CHE E' FINITO TUTTO, LO POSSO FINALMENTE

MANGIARE

AMEDEO/ AUGURI, (musica marcia nuziale, manciate di riso sugli sposi abbracciati sul
proscenio, tutti danno gli auguri (baci) agli sposi, , per ultimo Ernesto che viene spinto da
Gustavo sul divano ... mentre si chiude il sipario) .

FINE